

TERRAGNOLO

notizie

N. 1

DICEMBRE
2 0 2 2



SERVIZI COMUNALI E SERVIZI PUBBLICI

ORARI DI APERTURA UFFICI COMUNALI

Lunedì 8.30-12.00
Martedì 8.30-12.00
Mercoledì 8.30-12.00 e 13.30-17.45
Giovedì 8.30-12.00
Venerdì 8.30-12.30

UFFICIO TECNICO COMUNALE

Martedì 8.30-12.00
Venerdì 8.30-12.00

UFFICIO TRIBUTI SOVRACOMUNALE

IMPOSTA SUGLI IMMOBILI (IM.I.S. - I.MU.P.)
TASSA RIFIUTI - SERVIZIO IDRICO
telefono: 0464 087507 interno 5
e-mail: tributi@pec.comunitadellavallagarina.tn.it

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO SERVIZIO TRIBUTI
E TARIFFE DELLA COMUNITÀ DELLA VALLAGARINA
SEDE: Via Tartarotti, 7 - Rovereto
Da lunedì a venerdì: 8.30 - 12.00
Giovedì 14.00 - 16.00

UFFICIO POSTALE FRAZ. PIAZZA

Lunedì/mercoledì/venerdì ore 8.20 - 13.45

CASSA RURALE VALLAGARINA FILIALE DI TERRAGNOLO FRAZ. PIAZZA

ORARI DI APERTURA

Servizio cassa su appuntamento:
lunedì, martedì e giovedì 8.15 - 13.00

ORARIO DI CONSULENZA

Consulenza su appuntamento:
da lunedì a venerdì 14.30 - 16.00

CHIUSURA: il 4° mercoledì del mese chiusura
pomeridiana per formazione

Telefono: 0464 729785

Fax: 0464 396229

e-mail: terragnolo@crvallagarina.it

ORARI AMBULATORI MEDICI

Telefono 0464 396350

Dott.ssa PATIYUK NATALIYA VOLODYMYRIVNA

Cellulare 348 6553652
Fraz. Piazza - lunedì e mercoledì 14.30 - 15.30

Dott.ssa DALBOSCO ORNELLA

Cellulare 347 2680736
Fraz. Piazza - martedì 9.00 - 10.00
Fraz. Zoreri - giovedì 9.00 - 10.00

"TERRAGNOLO NOTIZIE"

Periodico del Comune di Terragnolo

- **Direttore responsabile:** Michele Stingen
 - **Redazione:** Michele Stingen, Rachele Zambelli
 - **Impaginazione e stampa:** Grafica 5 - Arco
- Anno 30 - numero 1 - dicembre 2022

Autorizzazione Tribunale di Rovereto
nr. 180 del 27/11/1992

Sito comune:

www.comune.terragnolo.tn.it

Pagina Facebook:

Comune di Terragnolo @comunediterragnolo

Scriveteci a:

eventi.terragnolo@gmail.com

Immagine di copertina ©Patrick Stedile

Immagine di quarta di copertina ©Patrick Stedile



Sommario

Editoriale del sindaco	4	Scuola	20
Il nostro segretario è andato in pensione	5	Scuola d'infanzia	20
Parrocchia	6	Un grazie alle nostre maestre e ausiliarie	20
Insieme, essere comunità	6	Il nido familiare tagesmutter di Terragnolo	21
A Perugia un nuovo vescovo	6	Scuola primaria N. Valduga: ricicliamo	21
Notizie in breve	7	Famiglia	21
Rinnovo strade e panchine	7	La cicogna è tornata a Terragnolo!	21
Miglioramento aree di sosta e accessi	7	Sport	22
Piazzola di atterraggio elicotteri	7	Torneo calcio a 5 a zoreri	22
Rinnovo strada forestale Geroli-Malga Bisorte	7	Giovani promesse	22
Progetti in corso verso Malga Marogna	8	Storia e tradizioni	23
Rete di riserve Pasubio-Lessini	8	Laimtal zimbar:	
Progetti sulla raccolta differenziata	8	a Terragnolo rivive la tradizione cimbra	23
Interventi	9	Zimbar gaprècht: un'identità culturale	24
Parcheggio Valduga e Campi	9	Terragnolo, comunità di cimbri	24
Interventi a Puechem e Pornal	9	Piano giovani valli del Leno	25
Manutenzione straordinaria malghe	9	I nuovi laureati	25
Parcheggio per disabili	9	Progetti fatti con e per i giovani del territorio	25
La scuola: passaporto per il futuro	10	Volontari punto lettura: libri e cuore	27
Novità in arrivo nei parchi gioco	10	Gruppo Alfa	28
Teatro: nuova vita al polo culturale della valle	10	Associazioni	29
Il nostro no all'A31	11	Alpini: una grande famiglia	29
Terragnolo: arrivano le panchine contro la Valdastico	12	Circolo pensionati e anziani di Terragnolo	30
Progetti, sviluppo e futuro per terragnolo	13	Il club di ecologia familiare "Stella di Terragnolo"	30
Riqualificazione fondi a frazione Puechem	13	Coro La Valle	31
Una stalla a Geroli	14	Gruppo ricamo	32
Muretti secco: nuovo regolamento	14	A Bisorte torna a battere forte il cuore	32
Turismo ed eventi	15	Gruppo costumi tradizionali Terragnolo	32
Suoni del Pasubio 2022	15	Banda Bassotti	33
Ciak si gira! A Terragnolo un film-documentario	16	TCC: Terragnolo che conta	34
sulla grande guerra	16	Sassi e non solo	35
Social: un nuovo canale di promozione per la valle	16	Vigili del Fuoco: noi ci siamo. Sempre.	36
Concerti di Natale	16	Sez. Cacciatori Terragnolo	37
Natura	17	2022 e la proloco di Zoreri	37
Esplorazioni nella natura	17	Europa Verde Terragnolo	38
Malga Borcola	17	Insieme per Terragnolo: no Valdastico Nord A31, mobilità sostenibile a Terragnolo	38
Sociale	18	Partito Trentino Autonomista Libero	39
Benvenuto agli ucraini	18	Siamo Terragnolo	39
Visite oculistiche a Terragnolo	18		
Servizio prelievi ematici	19		
Un simbolo contro la violenza sulle donne	19		

Editoriale del Sindaco

Siamo stati eletti in uno dei momenti più difficili per la comunità. Lo stare insieme, il poter incontrarsi, comportarsi, esprimere idee era purtroppo impedito dalla legge di emergenza contro l'epidemia. Talvolta era impedito, per logiche ragioni, anche vedersi tra familiari e abitanti seppur a pochi passi di distanza. Ricordiamo ancora il silenzio irreale delle nostre strade, né macchine, né moto, né bambini a giocare per strada. Due anni difficilissimi che hanno messo in ginocchio l'Italia, sia socialmente che economicamente. Nei nostri primi mesi nasceva quindi l'idea di ricompattare, appena possibile le Associazioni attorno al proprio gruppo di volontari, cercando di invitare

tutti a prepararsi per tornare alla normalità e far rinascere la voglia di ritrovarsi. A partire da quest'anno, sospeso lo stato di emergenza sanitaria, si è finalmente potuto riprendere in mano il filo logico degli eventi e delle manifestazioni. Si è iniziato un cammino che vuole puntare al rafforzamento del senso di comunità e di disponibilità verso tutte le Associazioni della valle. Ci siamo scontrati con problemi più o meno impegnativi da risolvere, dall'attivazione di un servizio di trasporto per la scuola ai diversi bandi per le malghe. Durante quest'ultimo anno, è nato il Tavolo del Turismo in collaborazione con l'Azienda per il Turismo (APT) Rovereto Vallagarina e Monte Baldo, il Comune di Vallarsa

e il Comune di Trambileno. Con sede presso la Comunità della Vallagarina, questo Tavolo avrà come scopo la condivisione tra le tre Valli del Leno per la promozione del nostro territorio. Dalle ultime notizie, sembra inoltre, che sarà finalmente in partenza il progetto di realizzazione della Rete di Riserve "Pasubio-Lessini", che coinvolgerà i Comuni di Terragnolo, Ala, Vallarsa, Trambileno, con l'obiettivo di apportare interventi di miglioramento e sistemazione di sentieri e ciclopeditoni, e creare al contempo maggiore visibilità e promozione del territorio. In tal senso, e con una prospettiva su progetti futuri, è importante ricordare e mantenere una forte collaborazione tra i cinque Comuni del Pasubio,



con l'intento di condividere eventi, incontri, concerti, come quelli proposti non più tardi di quest'estate. Con il nuovo anno ci auguriamo di riuscire a portare avanti nuovi progetti, quali nuovo ente capofila del gruppo dei 5 Comuni del Pasubio. A breve, la Cassa Rurale Vallagarina cederà in comodato d'uso gratuito al nostro Comune la sua prima casa, ex Cassa Rurale. Mi auguro così che si possa trovare una soluzione alla richiesta di uno spazio condiviso tra le Associazioni. Allo stesso tempo, con l'aiuto del nostro tecnico, porteremo avanti la variante del PRG iniziata dal Commissario. Assieme alla Comunità di Valle stiamo lavorando per il necessario supporto di un ulteriore tecnico. Stessa cosa stiamo facendo per trovare una soluzione alla mancanza di un Segretario Comunale. Ci stiamo inoltre impegnando per portare avanti un progetto di riqualifica della zona presso "I Fondi" di frazione Puechem. In un progetto volto a preservare i rari vitigni autoctoni che ormai rischiano l'estinzione, e con un primo incontro tra Amministrazione, proprietari terrieri e l'imprenditore/viticoltore Albino Armani, abbiamo cercato di sondare l'interesse da parte della comunità nel voler riportare a Terragnolo la coltivazione della "Nera dei Baisi". Questi sono alcuni dei progetti che stiamo portando in campo e, non senza alcune difficoltà,

stiamo cercando di portare avanti con grande impegno. Per concludere vorrei fare alcuni ringraziamenti. All'Amministrazione precedente del Sindaco Galletti: tra i progetti trovati in eredità, vorrei ricordare l'allargamento della curva a frazione Costa, il parcheggio di Valduga e di Campi e l'allargamento di una parte della strada Costa-Valle. Vorrei inoltre ringraziare il Commissario Giovanazzi per la sua dimostrazione di attaccamento alla Valle di Terragnolo e ai suoi abitanti. Lo ringrazio per i progetti introdotti tra i quali, oltre alle malghe, è da citare l'acquisizione del teatro parrocchiale. Quest'ultimo vedrà, nei prossimi mesi, un importante lavoro di restyling e messa a norma. L'Amministrazione si augura che possa diventare un importante punto di aggregazione, di incontro e di socialità per la popolazione. Il lavoro del Commissario per Malga Valli, Baita dei Cacciatori e Porcilaia dei Costoni è stato portato avanti dal Vicesindaco Daniele Stedile. A lui si debbono anche i rinnovi apportati alla strada per Malga Bisorte. La grande disponibilità che ha avuto nei confronti della valle, dei suoi abitanti e frequentatori è stata riconosciuta da tutti. Un ringraziamento caloroso a Daniele per l'impegno e la generosità in questo anno di collaborazione. Nel nostro primo anno

ci siamo inoltre sfortunatamente scontrati con grosse difficoltà, ad iniziare dal crollo di un'abitazione a frazione Pernal, a cui si è aggiunto il gravoso impegno per la sistemazione di alcune case pericolanti in frazione Puechem. A tal riguardo, ci auguriamo di poter vedere quanto prima il frutto del lavoro seguito dal nuovo Assessore Moreno Debiasi. La Vicesindaco Rachele Zambelli, fresca di nomina, ha portato la sua disponibilità nel mondo dell'associazionismo, delle politiche giovanili e della cultura, interfacciandosi con l'Assessore Giulia Diener, che principalmente segue l'aspetto sociale e scolastico. A Maurizio Stedile, affezionato cimbri, resta il lavoro sugli aspetti storici e linguistici della valle, mentre Matteo Stedile, nuovo entrato a far parte del Consiglio Comunale è affidatario dello sport e della promozione turistica. Vorrei concludere ringraziando i nostri uffici, nelle persone di Patrizia, Gabriella, Cristina e Monica; le collaboratrici della scuola Renata e Merj; Roberto e Ivan sempre pronti ad intervenire. Un ringraziamento anche ai ragazzi del progetto 33D, capitanati da Mariano. Un augurio di Buon Natale e Anno Nuovo nel segno di comunità, socialità e condivisione.

*Il Sindaco
Massimo Zenatti*

IL NOSTRO SEGRETARIO È ANDATO IN PENSIONE

A fine marzo 2022, è andato in pensione il dott. Carlo Plotegher, Segretario del Comune di Terragnolo fin dal lontano 1990. Una forma di "general manager" e una figura professionale di grande responsabilità e fondamentale esperienza, che si può difficilmente riscontrare in questi ultimi anni. Memoria storica della Valle di Terragnolo, dei suoi lavori e delle sue persone. Entrando in Municipio, la prima volta, ho conosciuto una persona che dapprima mi ha intimidito per il suo modo di essere serio e di poche parole; mi ha fatto però ricredere con il trascorrere dei pochi mesi passati assieme. Ho infatti potuto constatare la grande disponibilità al dialogo e ad accompagnarci in un percorso di burocrazia che nessuno di noi immaginava. Attraverso queste parole vorrei esprimere un caldo e sentito ringraziamento da parte di tutta la Valle di Terragnolo, del Consiglio Comunale e della Giunta.

Il Sindaco Massimo Zenatti

PARROCCHIA

INSIEME, ESSERE COMUNITÀ

Abbiamo conosciuto Don Ivan appena eletti. Uomo di poche parole, ma di grande cuore, sincerità e disponibilità. Con lui ha avuto inizio un dialogo intenso, cortese e proficuo, che è stato di fondamentale aiuto nel portare avanti progetti e nel creare quel senso di comunità di cui tanto si parla. Assieme abbiamo avuto modo di organizzare il Concerto di Natale allietato dal Coro Pasubio e dal nostro Coro La Valle, presso la chiesa di Piazza. Un risultato positivo e di augurio per le prossime

manifestazioni natalizie. L'abbiamo salutato con un po' di tristezza e nostalgia in partenza per la Pieve di Perugia, un pomeriggio estivo alla Chiesetta di Santa Maria Maddalena, festeggiando in compagnia di un folto pubblico. Formalmente, poi, nella Chiesa dei S.S. Pietro e Paolo sul finire del mese di agosto.

Con Don Ivan si stava lavorando sui rapporti di comunità, amicizia e collaborazione. Propositi che per loro forte importanza, non devono essere sep-

pelliti con la sua partenza ma, come già l'Amministrazione si sta impegnando a fare, vogliono essere portati all'attenzione di Don Marco e Padre Paolo, con i quali si cercherà di aprire un dialogo che parli di oratorio, di senso di appartenenza al territorio, di giovani e di collaborazioni future tra Parrocchia e Amministrazione. Un ringraziamento di cuore quindi a Don Ivan, che speriamo di rivedere all'inaugurazione del nuovo teatro ed un augurio di buon lavoro a Don Marco e Padre Paolo.

A PERUGIA UN NUOVO VESCOVO



Domenica 11 settembre 2022, Don Ivan Maffei è stato consacrato arcivescovo di Perugia - Città della Pieve. Grande commozione durante un'Eucarestia partecipata anche dal calore e dall'af-

fetto di molti trentini. Anche una piccola rappresentanza delle nostre Valli, data dal Gruppo Costumi Tradizionali di Terragnolo e dal Gruppo Costumi delle Valli del Leno, ha accompagnato

Don Ivan in questa importante tappa del suo percorso eucaristico. Resterà un giorno di grandi emozioni e di gioia indelebile.

NOTIZIE IN BREVE

RINNOVO STRADE E PANCHINE

Durante il periodo estivo, a seguito dei lavori di messa in posa delle tubazioni per la linea di metanodotto, sono stati eseguiti gli interventi di sistemazione del manto stradale, che hanno risanato tratti di pavimentazione difficilmente percorribili tra frazione Dosso e Puechem, tra Maureri e Stedileri, e poco prima di frazione Baisi. Con l'occasione abbiamo pensato di rinnovare anche alcune panchine che lungo la strada provinciale sono ormai diventate punto di sosta per chiunque sia di passaggio. Nello specifico sono state sostituite le panchine in località "Nogarette", lungo la strada che si incammina verso Zoreri, assieme alle sedute dell'ultimo tornante che da Stedileri scende verso Sega, e alcune panchine presso il parco giochi di frazione Dosso.



MIGLIORAMENTO AREE DI SOSTA E ACCESSI

In collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento, nell'ambito del progetto di riqualificazione insediamenti urbani e rifacimento di alcune piazzole che costeggiano la Strada Provinciale SP2, da qualche mese hanno avuto inizio i lavori di messa in sicurezza ed ampliamento dell'area di accesso a frazione Costa, con la creazione di un incrocio che collegherà la frazione alla strada provinciale SP2.



PIAZZOLA DI ATTERRAGGIO ELICOTTERI

L'anno 2022 ha portato a conclusione anche i lavori per il rinnovo e messa in sicurezza della piazzola di atterraggio elicotteri a frazione Baisi. Il progetto di realizzazione dell'opera è stato positivamente condiviso con il comandante del Nucleo Elicotteri della Provincia Autonoma di Trento. L'intervento ha previsto la pulizia dell'area circostante la superficie di atterraggio. L'area è inoltre stata adeguatamente ritinteggiata e delimitata da alcune staccionate in legno.



RINNOVO STRADA FORESTALE GEROLI-MALGA BISORTE

La strada forestale che da Geroli conduce a Malga Bisorte ha visto alcune recenti sistemazioni. Grazie al contributo statale DL 30/1/2020 e ai canoni aggiuntivi BIM, è stato raccolto un fondo di 50.800 euro per poter mettere in sicurezza alcuni tratti del percorso, specialmente a ridosso di alcune curve, in modo da renderlo facilmente percorribile da auto, mountain-bike e mezzi per il taglio boschivo. Lungo la strada sono state sostituite anche diverse canalette per lo scarico delle acque piovane.

PROGETTI IN CORSO VERSO MALGA MAROGNA

Nella primavera di quest'anno, l'Amministrazione Comunale ha firmato con il Presidente dell'Associazione Proloco di Zoreri una Convenzione per la ricostruzione di Malga Marogna. La Convenzione ha durata pluriennale e vedrà impegnati nei lavori di ricostruzione i soci della Proloco, assieme a tutti i volontari che si renderanno disponibili nel portare avanti questo progetto.



RETE DI RISERVE PASUBIO-LESSINI

Proseguono i lavori di condivisione per la Rete di Riserve "Pasubio-Lessini", che propone come primo scopo la valorizzazione e la tutela del territorio montano per lo sviluppo turistico e per la promozione di attività di crescita territoriale. Questa "rete" è di estrema importanza, perché mette in connessione i Comuni di Ala, Vallarsa, Terragnolo e Trambileno con l'obiettivo di promuovere la ricognizione di valori ambientali e naturalistici del territorio mettendo in atto azioni di tutela per la conservazione del paesaggio. Con il supporto della Provincia Autonoma di Trento (PAT), si potrà accedere ad alcuni finanziamenti da investire nella codifica e localizzazione di sentieri e nella realizzazione di percorsi ciclopeditoni che creino una rete di collegamento tra i quattro territori.

PROGETTI SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Il Comune di Terragnolo è legato alla Convenzione con la Comunità della Vallagarina per quanto riguarda il piano gestione rifiuti. Come tutti ormai sappiamo, in Trentino si sono esaurite le discariche; pertanto, ingombranti e residuo devono essere inviati fuori Provincia. I costi, ad ora, sono stati sostenuti dalla Comunità con fondi provenienti dall'avanzo di bilancio. La situazione, come ben accertata da tutti, è critica. La Comunità sta preparando un bando al quale aderiamo per completare la raccolta differenziata porta a porta lungo tutta la valle. Se il percorso risulterà positivo, nei prossimi mesi non appena saranno espletate le formalità del bando, si procederà ad organizzare alcuni incontri per spiegare come si svolgerà il progetto, ma fino ad allora le modalità di conferimento rifiuti rimangono come in essere. Per i costi di transizione la ditta competente rimarrà la SNUA. Dobbiamo però riconoscere che negli ultimi mesi ha creato alcuni problemi, non sempre prontamente risolti.



PERCHE' DIFFERENZIARE

La raccolta differenziata è "la raccolta idonea [...] a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee [...] a condizione che tutti i rifiuti così divisi siano destinati al recupero" (art. 180 d.l. 152/2006).

È dunque un sistema di raccolta dei rifiuti solidi urbani, promosso dagli stessi cittadini, che ha lo scopo di indirizzare ciascuna tipologia di rifiuto verso il trattamento di smaltimento o recupero più adatto.



Tutti NOI facciamo la raccolta differenziata: cittadini, aziende, enti, TUTTI

INTERVENTI

PARCHEGGI A VALDUGA E CAMPI

Nell'ultimo anno ci siamo impegnati nel portare a termine i lavori di realizzazione e sistemazione di due aree parcheggio a servizio delle frazioni di Valduga e Campi. A Valduga, l'intervento ha previsto, dapprima l'allargamento del parcheggio esistente con la creazione di un muro in cemento armato a valle, per poi proseguire nella posa di un parapetto. I lavori di completamento e asfaltatura saranno previsti nei primi mesi del 2023. Il risultato sarà di certo positivo per gli abitanti della frazione che potranno predisporre di ulteriori sei parcheggi, in modo da alleggerire la pressione nelle vicinanze della fontana. Il parcheggio in frazione Campi è stato recentemente ultimato nell'autunno 2022 e si propone come spazio a disposizione per tutta la popolazione residente.

INTERVENTI A PUECHEM E PORNAL

In frazione Pornal, a seguito del crollo di una abitazione e la messa in sicurezza dell'area di pericolo, ci siamo presi in carico i lavori di rifacimento e restauro delle facciate per le abitazioni adiacenti, in modo da limitare quanto prima i problemi di infiltrazione. Entro la fine dell'anno in corso prevediamo la conclusione dei lavori mentre, con la collaborazione di alcuni tecnici, si sta procedendo a valutare la sistemazione dell'area circostante e l'eventuale realizzazione di un angolo verde che potrà donare valore aggiunto alla frazione.

Nel settembre 2021, a seguito dell'ordinanza del Commissario dovuta alla donazione di alcune abitazioni pericolanti in frazione Puechem, abbiamo preso in carico una problematica difficile e gravosa, nella quale abbiamo impegnato molto del nostro tempo per ricercare la migliore soluzione, ad ora attuabile, per poter risanare il problema. In questi ultimi mesi siamo riusciti a riscontrare una via d'uscita che cercheremo di mettere in atto quanto prima e che prevederà la demolizione del rudere e la messa in sicurezza dell'area. Nel breve periodo avvieremo le azioni per reperire i fondi necessari e risolvere definitivamente la situazione.



MANUTENZIONE STRAORDINARIA MALGHE

Grazie ai contributi ricevuti dagli enti preposti, alcune malghe di Terragnolo sono state oggetto di una recente ristrutturazione degli spazi interni. Malga Valli, ai piedi del Col Santo, è stata infatti ristrutturata nella sala interna e nella parte sottostante, e sarà oggetto di bando nei prossimi mesi. Si è potuto procedere anche alla manutenzione e sistemazione degli spazi interni della cascina Baita dei Cacciatori e della malga Costoni (Porcilaia).



PARCHEGGIO PER DISABILI

L'idea di dedicare un posto macchina alle persone diversamente abili è nata non più tardi di questa primavera da alcune richieste dei cittadini e delle minoranze. Con forte consenso, anche da parte del Consiglio Comunale, l'Amministrazione ha preso in animo di reperire uno spazio utile, ampio, facilmente accessibile e possibilmente poco distante dai servizi pubblici, quali la cooperativa, le poste e la chiesa. Lo spazio identificato e maggiormente idoneo ai requisiti richiesti è stato localizzato nelle vicinanze dell'ufficio postale di frazione Piazza. A tal senso ci stiamo impegnando perché al più presto possa essere tracciato e identificato lo spazio con gli appositi segnali stradali.

LA SCUOLA: PASSAPORTO PER IL FUTURO

Un bambino, un insegnante, un libro e una penna possono cambiare il mondo. L'esistenza di una struttura scolastica su un territorio rappresenta una finestra sulla vita, l'indice di impegno di una comunità e di valenza data alla possibilità di futuro. È l'importanza data a servizi come questo che testimonia la resilienza nonostante le difficoltà che si possono trovare in una Valle come la nostra, caratterizzata da un'inversione demografica che vede la prevalenza di persone anziane e la carenza di nuove e giovani vite. Una resilienza che si crea spazio attraverso l'impegno di ognuno di noi: alunni, insegnanti, genitori e amministrazione, affinché gli aspetti negativi e gli ostacoli non prevalgano sulla possibilità di crescere dei bambini anche a Terragnolo e sui servizi che la nostra scuola deve provvedere per sostenere le famiglie. Servizi che, talvolta ci mettono in difficoltà proprio per la sostenibilità economica dovuta appunto al fatto che la suddivisione delle spese ricade sempre su pochi numeri, motivo per cui è necessario studiare bene ogni servizio e cercare la modalità più abbordabile ma anche di qualità per riuscire a garantirlo.

Di certo l'economia attuale e l'incremento dei prezzi non costituiscono un ostacolo facile da superare e questo ci mette di fronte talvolta a delle attenzioni in più da adottare anche in servizi come la scuola che sono per noi servizi ai quali dare priorità. Quello che la nostra scuola deve fare è infatti puntare sulla peculiarità di ciò che offre, in una situazione dove il numero di iscritti risulta talvolta molto preoccupante, anche per l'attivazione di banali servizi. Un esempio è certamente l'impossibilità del trasporto di rientro a casa dei bambini della Scuola Primaria con il pulmino del pomeriggio per mancanza del numero minimo di iscritti. Sono tante le situazioni in cui la normativa prevale sulla buona volontà e sulla voglia di fare. L'intenzione però, è quella di cercare di far fronte alle esigenze dei genitori, da gennaio per esempio, dopo alcune richieste arrivate proprio dai genitori di alcuni bambini della Scuola dell'Infanzia, abbiamo attivato un servizio di accompagnamento dei bambini per poterli permettere di fare rientro a

casa con il trasporto dedicato alla Scuola Primaria, tale servizio economicamente e completamente a carico del Comune. Abbiamo, inoltre, provveduto a sistemare l'entrata della Scuola dell'Infanzia, grazie alla collaborazione di Maurizio Stedile, dove il muro in procinto della porta si era degradato risultando pericoloso. Uno dei servizi che offriamo alle famiglie dei bambini del nido è il sostentamento delle spese di materiali e pannolini utilizzati dalle Tagesmutter e del servizio mensa. Il nostro nucleo scolastico conta attualmente il numero di cinque iscritti presso il nido, dieci presso la Scuola dell'Infanzia e quattordici presso la Scuola Primaria.

Gli insegnanti, inoltre, che scelgono di lavorare in un territorio come il nostro, lo fanno perché hanno a cuore l'istruzione dei nostri ragazzi e cercano di combattere contro le difficoltà che possono incontrare lavorando con le pluriclassi o con numeri esigui di alunni, senza perdere l'entusiasmo.

NOVITÀ IN ARRIVO NEI PARCHI GIOCO

Viva il gioco libero all'aria aperta! Come tutti ben sappiamo, l'importanza del gioco nello sviluppo dei bambini è fondamentale e i parchi giochi rappresentano il luogo ideale per stimolare la creatività, il movimento e lo stare insieme. In quest'ottica, è di vitale importanza impegnarsi per rendere questi spazi verdi sempre più accoglienti e rassicuranti per le famiglie.



La prossima primavera porterà una ventata di novità sul fronte parchi gioco. In particolare, ai giardini di Dosso verranno cambiati i giochi a molla, rinnovate le pavimentazioni antitrauma e smorza cadute con materiale naturale come ghiaia e verranno sostituite le altalene. Anche in frazione Valle saranno rinnovate le altalene con l'aggiunta di una seduta ad orsetto in polietilene riciclabile, adatta anche per bambini con difficoltà motorie.

TEATRO: NUOVA VITA AL POLO CULTURALE DELLA VALLE

Il teatro è una sorta di forma comunicativa, è un luogo in cui si svolgono progetti, rappresentazioni, incontri, convegni, ed è luogo di ritrovo e di scambio tra attori e spettatori. In altre parole, teatro è luogo di condivisione, aggregazione e integrazione culturale e pertanto va salvaguardato, quasi fosse una specie a rischio estinzione. Grazie alla donazione da parte della Parrocchia, il polo culturale della nostra Valle è ora in fase di restauro. Tanti sono i lavori che devono essere portati a compimento, ma come si dice, chi ben comincia è a metà dell'opera! Grazie ai finanziamenti ottenuti tramite contributo statale immobili, investimenti PAT e BIM, sono stati messi a bilancio 98.500 euro che verranno impiegati nella sostituzione dei tendaggi a norma antincendio (come da normative vigenti), nel rinnovo delle sedute, nella messa a norma degli impianti elettrici e nei lavori a livello di perimetro esterno della struttura per eliminare alcuni problemi di controllo dell'umidità dalle murature.



IL NOSTRO NO ALL'A31

La preservazione della nostra valle, lo sviluppo sostenibile con progetti che non stravolgano l'equilibrio del nostro territorio e che soprattutto lo valorizzano rendendolo attraente e stimolante sono temi che sono cari a tutti noi. Proprio per questo la contrarietà alla realizzazione di un'infrastruttura che avrebbe un impatto a dir poco devastante sull'ecosistema di Terragnolo è un concetto da ribadire e tenere sempre presente e vivo, ora ancor più visto la variante al PUP (Piano Urbanistico Provinciale) approvata in Giunta Provinciale in data 22 ottobre, che prevede il potenziamento dell'asse viario tra Trentino e Veneto localizzato proprio nell'area del nostro territorio. Poco conta che non vi sia un riferimento esplicito ad un prolungamento Autostradale lasciando aperto ad altre possibilità perché per noi sembra ovvio che si parli "tra le righe" di A31. Se da un lato i temi come la viabilità sostenibile,

il trasferimento del trasporto su gomma a trasporto su rotaia, l'utilizzo di mezzi meno inquinanti, l'avvento dei mezzi elettrici sono temi che sostengono la non realizzazione di opere costose e impattanti, tale visione cozza con volontà politiche di affermazione di progetti promessi che anche se non più così sostenuti per chissà per quale principio o ottusità devono essere portate avanti. Per quanto ci riguarda, la contrarietà all'opera non è in discussione, e l'intero Consiglio Comunale è fortemente concorde nel contrastarla. Per ribadire ancora una volta questa contrarietà all'opera, ad inizio ottobre un Gruppo di Attivisti Contro l'A31, assieme a diverse Associazioni del territorio, si è speso riuscendo a progettare la realizzazione di 4 panchine in legno riportanti alcuni slogan contrari all'A31, che sono state posizionate sulle vie di accesso al Comune di Terragnolo. Un segno significativo per sensibilizzare e mantenere vivo il

tema tra la popolazione. Le panchine sono state finanziate dalla raccolta fondi promossa dal Comitato NO A31. Con un tema così scottante risulta importantissimo mostrare unità di intenti e di idee anche per dare forza alle richieste che gli Organi Comunali possano avanzare alla Provincia. Ragion per cui, ogni qualvolta che si è chiamati ad esprimerci in una votazione Provinciale o Nazionale, dobbiamo ricordarci che un sostegno diretto o indiretto a forze politiche che vedono positivamente l'opera portano ad indebolire la forza con cui ci possiamo presentare alle Istituzioni che non condividono il NO all'A31 e fa serpeggiare il dubbio che forse non tutti a Terragnolo non vogliono un'opera così dirompente. In sintesi, cercheremo in qualsiasi modo di osteggiare un progetto così impattante, costoso, superfluo e con forti rischi per l'ambiente e la comunità stessa, ricordandoci che su questi temi l'unione fa e dà forza!



ARRIVANO LE PANCHINE CONTRO LA VALDASTICO

“Questa è la tua casa, prenditene cura”

“Siedi, inspira, vivi la natura”

“Lasciati trasportare dall’incanto del paesaggio”

“Respira la natura, guarda la bellezza”

Questi sono gli slogan utilizzati dagli Attivisti NOA31 di Terragnolo per dire No alla Valdastico, la deleteria opera tornata alla ribalta con la Giunta di Maurizio Fugatti.

Quattro panchine, tre di due metri e la più imponente di quattro sono state collocate nel mese di ottobre in Frazione Campi, Soldati, Serrada sulla via della Forra del Lupo e appena fuori dalla galleria sul confine tra Terragnolo e Rovereto. La loro realizzazione è stata possibile grazie agli attivisti NOA31, alle donazioni ricevute e alla manodopera di Davide Bertoldi (D.B. ALBI) di Lavarone. “Siedi, inspira, vivi la natura” si legge su una di queste opere. Proprio questo si dovrebbe fare, prendersi il tempo di guardare il panorama e viverlo appieno in tutte le sue sfumature. In un mondo sempre più frenetico è necessario soffermarsi, sedersi e guardare il paesaggio: di un verde rigoglioso d’estate, rosso in autunno, bianco di inverno e in fiore in primavera. I profumi cambiano con le stagioni, il vento accarezza la pelle del viso e consente allo spirito di chi lo ammira di ricaricare l’anima. Terragnolo ha voglia di rinascita, di rivincita e sta puntando sempre più alla riqualificazione di un territorio in ottica più green e sostenibile. Le attività promosse negli ultimi tempi parlano chiaro, il paese non vuole il cemento e sta puntando a coltivare nuovamente i campi con il grano saraceno. Terragnolo ha molto da offrire: la Segheria veneziana per un viaggio nel tempo, il Masetto per rilassarsi



oppure la Malga Borcola, ultima zona prima del Veneto, per godersi la natura. Terragnolo è una piccola gemma incastonata tra le montagne dove il tempo sembra essersi fermato. Lontano dalla città, lontano dalla frenesia. La popolazione gode di questa pace e attraverso vari eventi come, ad esempio, la camminata delle Terragnole dissemina conoscenza di un tempo lontano ma nemmeno così tanto. L’idea delle panchine è nata dalla volontà degli attivisti di creare qualcosa che si contrapponesse all’autostrada ma che fosse allo stesso tempo utile alla comunità. Purtroppo, dopo qualche giorno dalla sua collocazione la panchina più grande è stata danneggiata da ignoti. Paradossalmente il subdolo gesto ha mobilitato ancor più gli abitanti che si sono prodigati nel recupero delle parti rovinata. La panchina verrà sistemata e ricollocata grazie al supporto di Terragnolo che conta che si farà onere dei costi di riparazione. I comuni limitrofi, esponenti politici e varie persone sui social hanno espresso solidarietà per l’accaduto. Gli attivisti sperano di raccogliere altri fondi per sistemare, restaurare e collocare nuove panchine in paese.

L’autostrada pende però come una spada di Damocle sul futuro del Trentino. Davvero vogliamo che tutto questo venga distrutto? Terragnolo ribadisce il proprio no, come già fatto con la *balotazione* del 2019. Questa è la nostra casa, la casa dei nostri nonni e sarà la casa dei nostri figli. Prendiamocene cura perché una volta che le prime gru saranno piantate e i progetti avviati non sarà più possibile tornare indietro. Terragnolo è resiliente, non vuole l’A31 ed è pronta a dimostrarlo.



PROGETTI, SVILUPPO E FUTURO PER TERRAGNOLO

RIQUALIFICAZIONE FONDI A FRAZIONE PUECHEM

Fino a qualche anno fa, il declivio che scende dalla frazione Puechem fin quasi al Leno, conosciuto a tutti come “I Fondi”, mostrava un paesaggio trascurato, costellato da cespugli di rovi, spini e alberi cresciuti senza alcuna cura. Da non definire selvaggio, bensì abbandonato dalle cure dei proprietari. Fortunatamente, grazie ai contributi ottenuti dal Fondo per il Paesaggio si è iniziato a ripulire questi piccoli lotti di terra e a renderli disponibili per la semina del grano saraceno. Purtroppo, a qualche anno di distanza, lo sviluppo non è stato quello sperato. Si è cercato così un cambio di prospettiva, ripensando agli anni passati e ricordando come molti di quei campi fossero piantumati a vite. Grazie alla disponibilità e collaborazione da parte dell'imprenditore e appassionato viticoltore Albino Armani, si è quindi pensato di proporre un progetto volto al recupero e alla preservazione di rari e antichi vitigni autoctoni della Valle di Terragnolo. Si è voluto dapprima organizzare un incontro con la popolazione, per presentare l'idea di sviluppo del progetto e cercare di sondare l'interesse da parte della comunità nel voler riportare a Terragnolo la coltivazione della “Nera dei Baisi”. Dal momento che sembra esserci un riscontro positivo, l'Amministrazione si impegnerà ad occupare i prossimi mesi nella ricerca di una condivisione con i proprietari e comproprietari per la disponibilità dei vari appezzamenti di terreno.



UNA STALLA A GEROLI

Il progetto presentato dall'azienda Agricola Gerola Leonardo, ragazzo che è nato e cresciuto nella nostra Valle e che da 12 anni sviluppa la sua attività anche in località Borcola gestendo la malga assegnatagli dal Comune, riguarda la realizzazione di una stalla per bovini da latte in località Geroli sui terreni acquistati dal Comune nel periodo gestito dal Commissario Straordinario Nerio Giovanazzi. Il progetto prevede che la stalla venga per lo più utilizzata per l'alloggio delle vacche nel periodo invernale e che nel periodo dell'alpeggio si spostino, come di consueto, alla Malga Borcola. Il progetto, per vari motivi, ha creato non pochi contrasti e divisioni nei vari Consigli Comunali, e l'Amministrazione, per cercare di dipanare dubbi e rispondere a giusti quesiti ha indetto una assemblea aperta al pubblico per presentare il progetto. Dopo scambi di idee, discussioni e domande possiamo concludere che dai presenti, con una nutrita rappresentanza degli abitanti di Geroli, non è emersa la contrarietà al progetto ma perlopiù preoccupazioni sul decoro che lo stesso debba mantenere per la frazione. Rassicurati sul fatto che l'area interessata verrà mantenuta in ordine e pulita la riunione si è conclusa. Si è così avviato il processo che, a seguito di tutti gli accertamenti necessari e richiesti, ha verificato che lo stesso è stato presentato in Commissione Edilizia in Comunità di Valle e giudicato in maniera positiva, e nella Commissione del Paesaggio, dalla quale è stato licenziato senza dover presentare alcuna modifica. In Consiglio Comunale è approdata la richiesta di deroga per l'aumento di volumetria. Il PRG, infatti, prevedeva zona agricola con un massimo di 2000mc, mentre la deroga proponeva un innalzamento di 2545mc, che successivamente verificata invece si attestava sui 1900mc. Le minoranze chiedevano una riduzione sino a 2300mc (300 oltre il previsto) dimenticando probabilmente che nella stesura del progetto i calcoli per la sostenibilità dello stesso erano appunto quelli della deroga richiesta. Durante i Consigli la discussione è stata ampia e aperta. Lunga da aver bisogno di un Consiglio convocato d'urgenza sabato 12 novembre sera per non andare oltre i 60 giorni dalla richiesta presentata. Il Consiglio ha deliberato positivamente. Auguriamo a Leonardo che il suo progetto possa arrivare a compimento e che possa essere per la Valle e per tutti i suoi abitanti un motivo di orgoglio e un segnale che doni un impulso positivo per lo sviluppo del nostro territorio.



MURETTI SECCO: NUOVO REGOLAMENTO

La nostra Valle è cosparsa di muretti a secco che in passato avevano lo scopo di permettere la coltivazione dei terreni anche nelle zone più impervie. L'Amministrazione Comunale ritiene che questi manufatti siano parte integrante della nostra cultura e forte testimonianza del nostro passato, e pertanto debbano essere preservati. L'arte del muretto a secco non è infatti solo antica, a ricordo delle fatiche e della povertà contro cui i nostri avi hanno dovuto combattere, ma è anche iscritta nel patrimonio culturale immateriale dell'umanità (UNESCO), ribadendo quindi il suo interesse culturale, storico, etnografico e anche paesaggistico. È infatti caratteristica fondamentale della Valle di Terragnolo, unico territorio ad ospitare circa 316 km di sviluppo lineare di queste strutture di contenimento. La suggestione e la bellezza che queste opere creano in ambienti rurali come la Valle del Leno è unica e deve essere valorizzata. A sostegno di questo pensiero, è stato recentemente redatto un nuovo Regolamento per il ripristino dei muretti a secco, che prevede un contributo a fondo perduto, per chiunque voglia ripristinare muretti crollati e/o pericolanti. Il Regolamento sarà a breve oggetto di votazione nei prossimi Consigli. Chi fosse interessato potrà poi trovare tutte le informazioni necessarie sul sito o presso gli uffici del Comune. Augurandoci che possa essere un incentivo per contribuire alla sistemazione di aree danneggiate, con lo scopo di rendere ancora più attrattivo il nostro territorio.



TURISMO ED EVENTI



SUONI DEL PASUBIO 2022

Il massiccio del Pasubio è da sempre fonte di storia, memorie, paesaggio, ma soprattutto rappresenta un importante luogo di cultura. Quest'estate, in particolare, il Pasubio è stato protagonista di concerti ed esibizioni che hanno fatto risuonare voci, melodie e strumenti in tre location di eccezione, quali: Malga Borcola (Terragnolo), Malga Zocchi (Trambileno) e Baita Campiglia (Valli del Pasubio). Il gruppo di lavoro dei 5 Comuni del Pasubio (Terragnolo, Trambileno, Vallarsa, Posina e Valli del Pasubio), coordinato dal Comune di Valli del Pasubio, è stato promotore della manifestazione "Suoni del Pasubio". L'evento che ha dato il la all'avvio del programma, ha avuto luogo proprio a Terragnolo, nei pressi di Malga Borcola. Domenica 14 agosto si sono esibiti in concerto i "Fusilla Spark", gruppo composto da tre musicisti e cinque strumenti: fisarmonica, footstomp, basso,

violino e flauto che ha accompagnato la giornata a suono di blues, rock e altri generi musicali, il tutto amalgamato da arrangiamenti innovativi e brani originali. Il secondo evento che prevedeva l'esibizione del "Duo Hana" è stato purtroppo annullato a causa delle previsioni meteo incerte. Terzo incontro conclusivo si è tenuto invece domenica 4 settembre a Bocchetta Campiglia (Valli del Pasubio), dove ha visto ospite il gruppo "Alphorn Group", costituito dai maestri Andrea Passoni, Stefano Pedratti, Ivo Fibioli e Roberto Daniel. Il gruppo, unico a livello italiano in grado di affrontare in modo professionale uno strumento popolare ed antico, come il Corno delle Alpi, è stato accompagnato da tre musicisti, ed ha fatto risuonare le pendici del massiccio di Baita Campiglia, propagando il suono per chilometri di distanza, un'emozione unica!



CIAM SI GIRA! A TERRAGNOLO UN FILM-DOCUMENTARIO SULLA GRANDE GUERRA

Siamo abituati a studiare la storia della Prima Guerra Mondiale partendo dalle manifestazioni interventiste e dall'attentato di Sarajevo, per poi arrivare alla guerra in trincea. Il passaggio dagli intellettuali ai soldati spesso, però, trascura i sentimenti e le impressioni della gente comune. Nel 2008, questo pensiero ha portato un semplice appassionato di storia a chiedersi se esistono ancora persone che sono in grado di raccontare questi eventi e che hanno vissuto il conflitto in prima persona. In 12 anni Andrea Benato ha percorso migliaia di chilometri tra i territori del Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Trentino-Alto Adige, intraprendendo un viaggio nel tempo e nella memoria per raccogliere quanto ancora non era stato narrato. Stupendosi di poter incontrare ancora molte persone memorie, con la mente lucida e il ricordo vivo e preciso di fatti, sentimenti, emozioni provate da bambini, è riuscito ad intervistare oltre 60 ultracentenari, ponendo loro sempre la stessa domanda: "Cosa si ricorda di quando Lei era piccola/o e c'era la guerra?". Da questa ricerca, nel 2020, è nato un libro "Gli ultimi - i ricordi dei testimoni viventi della prima guerra mondiale a cent'anni dalla fine". Il volume affronta la guerra sia dal punto di vista di chi ora è italiano, ma a quel tempo non lo era, essendo nato nei territori considerati "irredenti" come Trento e Trieste, vivendo il dramma dalla parte austro-ungarica, sia di chi si trovò a vivere nelle terre invase dagli imperiali dopo Caporetto. Un libro, tuttavia, non riesce a trasmettere, per sua natura, le espressioni, i volti, il tono di voce degli intervistati. Proprio per questo, si è pensato di realizzare una docu-fiction che, partendo dalle video-interviste, ricostruisca scene, eventi,



ambientazioni così come le videro e vissero i protagonisti di un secolo fa. Il documentario alterna, infatti, interviste a ricostruzioni di racconti, grazie all'aiuto di attori e comparse in abiti ed ambientazioni d'epoca, ed è stato realizzato senza una casa di produzione alle spalle, inserendosi in quelle che in gergo vengono definite "produzioni indipendenti" destinate a mostre, festival, concorsi.

Vista l'importanza di questo progetto, anche il Comune di Terragnolo ha voluto partecipare, organizzando una serata di presentazione e coinvolgendo abitanti e Associazioni, come la Compagnia teatrale "Le teragnóle" di Zoreri ed il Gruppo Costumi Tradizionali, per girare assieme alcune scene in luoghi simbolo della Grande Guerra, tra cui ovviamente il Cimitero Austro-ungarico di Geroli. È grazie a tutti se questo patrimonio di umanità ora non andrà disperso.

SOCIAL: UN NUOVO CANALE DI PROMOZIONE PER LA VALLE

Lo slogan riporta "Terragnolo: L'incanto di un paese da riscoprire". Su questo principio, il 14 ottobre 2022 nasce il nuovo profilo Instagram e Facebook di [visit.teragnolo](https://www.visit.teragnolo.it), pagina ufficiale di promozione della nostra bellissima valle. Il profilo avrà lo scopo di racchiudere tutte le più belle foto della Valle di Terragnolo, per far conoscere a chi viene da fuori le bellezze e le unicità che il nostro territorio ha da offrire e stimolare la curiosità, anche in chi già la vive, di riscoprire i luoghi più caratteristici e selvaggi che questa nasconde. Perché Terragnolo non sia più terra di passaggio, ma diventi luogo da vivere.

Aiutaci anche tu a far crescere la nostra community, postando e ripubblicando i nostri post. Segui [@visit.teragnolo](https://www.instagram.com/visit.teragnolo) su Instagram e [@VisitaTerragnolo](https://www.facebook.com/VisitaTerragnolo) su Facebook.



CONCERTI DI NATALE

Visto il positivo riscontro del concerto del Coro Pasubio e del Coro La Valle tenutosi nel dicembre 2021, in occasione delle festività natalizie nella Chiesa parrocchiale di Piazza, con pieno appoggio dall'Amministrazione Comunale appena eletta, si è deciso di riproporre per l'anno in corso due eventi. La proposta prevede due concerti: presso la chiesa di Zoreri, il 3 dicembre 2022 con il Coro "Voci Spelonca" di Roana, con i quali ci accumuna l'origine ed il dialetto cimbro; presso la chiesa di S.S. Pietro e Paolo di Piazza, il giorno venerdì 23 dicembre 2022 con il "Coro Bianche Zime" di Rovereto. Momento estremamente positivo per ritornare alla socialità ed a richiamare il senso di comunità.



NATURA

ESPLORAZIONI NELLA NATURA

Avete mai sentito parlare di boschi incantati? Parliamo di sentieri e itinerari nel bosco, a misura di famiglia, che ospitano meravigliose e originali sculture in legno, raffiguranti animali, gnomi, folletti o creature misteriose, protagoniste di fantasiose storie e leggende della tradizione. Anche Terragnolo offre alcuni di questi percorsi, ne è un esempio l'itinerario n. 34 che, partendo dalla loc. Zanari e proseguendo poi nel bosco, giunge alla chiesa di Santa Maria Maddalena, da dove si può godere di una vista panoramica su tutta la vallata. Quest'anno, grazie alla disponibilità dello scultore Fiorenzo Polidori e all'aiuto di alcuni volontari, il sentiero è stato abbellito con diverse opere che riproducono civette, gufi, orsi, gnomi... a voi bambini la curiosità di scovarle tutte!



MALGA BORCOLA

Proviamo a chiudere gli occhi per un secondo, immaginiamo di essere in un caldo pomeriggio d'estate, pensiamo ai prati verdi, profumo di fiori, aria fresca e pulita, mucche al pascolo, e in sottofondo il suono dei campanacci. Poi spostiamoci in autunno, si comincia a sentire il freddo, l'odore dei camini accesi e della legna appena tagliata, il fuoco che scoppietta, profumo di castagne... si stiamo parlando della Malga Borcola. A margine della Valle di Terragnolo, quasi nascosta in fondo a questa valle così stretta, si trova lì. Tutti gli anni aspetta che finisca l'inverno per poi riaprire con l'arrivo della primavera e offrire a quanti sono di passaggio o vengono a visitarla uno scorcio sulla Valle di Terragnolo e un contatto con la natura che tanto sembra essersi perso in questi ultimi anni. Non mancano poi i saporiti piatti della tradizione, l'immane Fanzelto e tanti dolci fatti in casa. Quest'anno la Malga ha ospitato anche alcuni eventi di cultura, tra cui la presentazione del Libro "Pasubio e Piccole Dolomiti" di Marco Avanzini e Isabella Salvador; il concerto del gruppo "Fusilla Spark", in collaborazione con i 5 Comuni del Pasubio, e qualche giornata di intrattenimento musicale con il chitarrista Daniele Valle.



SOCIALE

BENVENUTO AGLI UCRAINI

Quest'anno quasi concluso ha lasciato il segno, purtroppo, con alcuni episodi negativi che hanno colpito a livello mondiale e nazionale. Uno di questi è stato lo scoppiare della guerra tra Russia e Ucraina che ha dato il via ad una crisi umanitaria molto importante.

Nel nostro piccolo, abbiamo imparato anche noi, a Terragnolo, il significato della parola "accoglienza". Dai primi giorni di marzo, infatti, il Comune di Terragnolo ha accolto un nucleo di nazionalità Ucraina composto da una giovane nonna, una giovanissima mamma e i suoi due bambini di cinque e tre anni. Tutto

questo è stato possibile grazie alla famiglia Baronio, che cogliamo l'occasione di ringraziare proprio in questo contesto per l'ospitalità, prontezza, disponibilità e bontà di cuore dimostrata nel mettere a disposizione fin da subito il loro appartamento e nel lasciar permanere la famiglia dando un valore aggiunto alla stabilità e all'integrazione che passo dopo passo si sta completando nel nostro piccolo Paese.

Nei giorni immediatamente successivi, alcuni membri delle minoranze hanno creato una raccolta di beni di prima necessità che ha avuto un ottimo riscontro da parte degli abitanti della nostra valle che hanno messo a disposizione capi d'abbigliamento, coperte, alimenti, farmaci e detersivi che sono poi stati

distribuiti anche ad altre famiglie ed associazioni che si occupavano di accoglienza.

Per quanto riguarda l'integrazione del nucleo nel nostro territorio possiamo dire di aver collaborato affinché i due bambini fossero inseriti presso la scuola dell'infanzia completando tutta la documentazione necessaria, affinché le due donne potessero partecipare a dei corsi per imparare la lingua italiana, a fargli avere l'abbonamento per il trasporto, a completare il loro ciclo vaccinale. La spiacevole e tragica storia di questa famiglia ucraina ha dato la possibilità di dimostrare la solidarietà che ogni persona che ha collaborato per la loro integrazione ha avuto e avrà anche in futuro.

VISITE OCULISTICHE A TERRAGNOLO

In una calda giornata primaverile, è salito a Terragnolo il camper dei Lions Club trentini, dedicato alle visite oculistiche gratuite per la prevenzione del glaucoma. Nel corso della giornata di sabato 14 maggio, il dott. Luciano Ferrari, socio del Club Lions F. Depero di Rovereto, ha monitorato diversi pazienti, visitati tutti con la consueta pazienza e professionalità. Durante il corso della giornata, sono state visitate 36 persone: in 14 casi sono state riscontrate delle patologie, 4 casi di sospetto glaucoma indirizzati per una visita in ospedale, e per concludere 5 casi di cataratta iniziale. Alcuni soci del Club accompagnavano e presenziavano per gestire gli appuntamenti e la logistica del camper. Il gruppetto è stato ospitato a pranzo assieme al Sindaco, anch'esso socio del Club F. Depero, presso il Masetto. Qui hanno potuto degustare per la prima volta il nostro famoso Fanzetto, godendo inoltre di un bellissimo e variopinto spettacolo sulla nostra Valle.



SERVIZIO PRELIEVI EMATICI

Il servizio prelievi sul nostro territorio, rivolto alla popolazione che attraverso il proprio Medico di Medicina Generale certifica l'impossibilità di spostarsi o la

necessità di effettuare prelievi periodici, è reso possibile grazie alla collaborazione con il Servizio Sanitario, nello specifico con l'infermieristica territoriale che effettua a Terragnolo il servizio di prelievi del sangue ambulatorialmente il primo ed il terzo martedì del mese, mentre a domicilio il secondo ed il quarto.

Quest'anno, a partire da giugno, in accordo con il Servizio Sanitario, abbiamo voluto garantire la gratuità del servizio a domicilio che finora prevedeva una contribuzione da parte dei beneficiari. Questo per assicurarci e cercare di mantenere sul nostro territorio servizi a favore del cittadino.

UN SIMBOLO CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

"La violenza non è forza ma debolezza, né mai può essere creatrice di cosa alcuna ma soltanto distruttrice."

Nel mondo la violenza sulle donne interessa una donna su tre, in Italia i dati Istat mostrano che più del 30% delle donne ha subito nel corso della propria vita una qualche forma di violenza fisica o sessuale. Le forme più gravi di violenza sono esercitate da partner o ex partner, parenti o amici. Nel 2021 sono stati 119 gli omicidi con vittime di sesso femminile.

Il Comune di Terragnolo ha voluto unirsi alla battaglia che molti altri Comuni italiani stanno combattendo, nel suo piccolo, con la creazione di una panchina rossa, che simboleggia il posto occupato da una donna che non c'è più, un messaggio forte per cercare di prevalere sui sentimenti di odio, aggressività e violenza e cercare di reprimerli dalla nostra società. La panchina è si-



tuata all'interno del parco giochi della frazione Dosso, luogo significativo per le donne di Terragnolo, in quanto molte mamme si riuniscono proprio qui mentre i loro bimbi giocano nel parco con gli amici. Molte volte per la donna è difficile accettare la situazione in cui si

trova e avere il coraggio e la motivazione di uscirne. In Italia è presente, oltre al numero universale di emergenza 112, anche il Numero Antiviolenza e Stalking 1522 promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed è un numero gratuito disponibile 24 ore su 24.



SCUOLA

SCUOLA D'INFANZIA

A settembre 2022 ci sono stati cambiamenti anche alla scuola dell'infanzia, chi per pensionamento chi per scelta di altra sede, ha lasciato il posto a due nuove insegnanti.

Flavia e Lara accolte con calore e collaborazione dalla cuoca Renata, dalla operatrice d'appoggio Merj, dai genitori e soprattutto dai bambini hanno iniziato una nuova avventura lavorativa.

Attraverso il sorriso, la curiosità la collaborazione dei bambini e delle loro famiglie sono pronte a scoprire usi, costumi e tradizioni del territorio.

Le maestre Flavia e Lara



UN GRAZIE ALLE NOSTRE MAESTRE E AUSILIARIE

Un buon insegnante non è affatto quello che sa tutto. È quello che ti ascolta e si fa piacevolmente ascoltare, fa il suo lavoro con passione e ha il dono di farti innamorare di ciò che insegna. Dona il meglio di sé, ma soprattutto tirando fuori il meglio che c'è in te.

Chi decide di fare l'insegnante non sceglie solo di praticare un lavoro, ma decide di fare da guida a dei bambini, di accompagnarli durante la loro crescita, di costituire per loro un esempio e un modello da cui prendere spunto. Insegnare e accudire dei bimbi fin dai primi anni della loro vita è sicuramente una responsabilità e un impegno che una persona che decide di fare questo lavoro deve prendere in considerazione. Una maestra deve avere una predisposizione innata e un amore per ciò che fa, tali da darle l'opportunità di accompagnare nella crescita dei futuri membri attivi su un territorio. Questo mestiere ha accompagnato alla pensione, negli ultimi due anni, due insegnanti storiche per la comunità di Terragnolo, che da moltissimi anni hanno insegnato nel nostro Nucleo Scolastico ed hanno iniziato con bimbi

ormai cresciuti e diventati adulti. Nel 2021, infatti, la Scuola Materna ha dovuto salutare con grande tristezza la maestra Anna, mentre quest'estate è stata la volta di Nadia, maestra della Scuola Primaria. Non dimentichiamo neppure Rita, ausiliaria della Scuola Materna, che ha accompagnato con grande impegno e disponibilità le nostre maestre durante tanti anni di lavoro, terminati questa primavera. Dobbiamo ringraziarle per l'impegno e la devozione che hanno sempre mostrato nel loro modo di lavorare che ha fatto la differenza, ed anche per il fatto di aver scelto di continuare a mettersi in gioco in una realtà come la nostra caratterizzata da un Nucleo Scolastico che si differenzia dai consueti per numero di iscritti e che di conseguenza si diversifica anche nell'organizzazione e nel modo di lavorare. Avere insegnanti ed operatrici che prendono a cuore queste realtà è per noi sempre un orgoglio. Cogliamo l'occasione per ricordare anche il trasferimento di un'altra maestra che si è dedicata alla crescita dei nostri bimbi presso la scuola materna, si tratta della maestra Claudia che con questo nuovo anno scolastico è stata trasferita. Anch'essa ha potuto conoscere moltissimi bambini della nostra Valle in questi anni di servizio.



IL NIDO FAMILIARE TAGESMUTTER DI TERRAGNOLO

Dal 2020 la Cooperativa Tagesmutter del Trentino "Il Sorriso", che opera sul territorio provinciale dal 1999, è presente a Terragnolo con il nido familiare Tagesmutter, sito presso i locali della scuola materna di Piazza. Il servizio è rivolto ai bambini tra i 3 mesi ai 3 anni e le Tagesmutter Francesca e Adelina sono disponibili ad accogliere i bisogni di frequenza dei bambini nella fascia oraria dalle 7,30 alle 17,30. Al momento i bambini frequentanti sono 5, ma ne sono attesi a breve altri due. Il nido familiare Tagesmutter si articola su due piani: gli ambienti, studiati a misura di bambino, sono costruttori dell'esperienza educativa e pertanto sono pensati in modo da risultare accoglienti e stimolanti. Ogni spazio viene organizzato e modifica-

to per rispondere ai bisogni in evoluzione, ai ritmi di vita dei singoli bambini, alla necessità di riferimenti stabili e alle attività. Il nido dispone inoltre di un giardino. Ogni uscita costituisce per i bambini non solo occasione per giocare all'aperto con gli allestimenti presenti, ma anche e soprattutto opportunità di scoperta, ricerca, esplorazione e conoscenza.

Le Tagesmutter Adelina Mantovani e Francesca Poli



SCUOLA PRIMARIA N. VALDUGA: RICICLIAMO

Durante l'anno scolastico 2021/2022, gli alunni della Scuola Primaria "N. Valduga", in collaborazione con il Comune di Terragnolo, hanno preparato alcuni video nell'ambito del "Progetto Rifiuti" per sensibilizzare la popolazione alla raccolta differenziata. Con grande entusiasmo e forniti di pennarelli, pastelli, colori e tanta fantasia, i bambini hanno realizzato 11 video pillole per ogni categoria di rifiuto, che sono stati pubblicati tramite i canali social del Comune. Un importante gesto per educare e responsabilizzare tutti noi a differenziare e limitare, ognuno nel suo piccolo, la quantità di rifiuti che produciamo.



FAMIGLIA

LA CICOGNA È TORNATA A TERRAGNOLO!

Ogni nuova nascita è per la nostra Valle un motivo di gioia e speranza che ci fa credere nel futuro e nella consapevolezza che possiamo ancora riscoprire e apprezzare il nostro territorio, migliorandolo e rendendolo ancora più accessibile. Anche quest'anno sono state premiate le nuove nascite attraverso il progetto "Ripopoliamo Terragnolo" attivo sul nostro territorio; progetto che prevede un contributo in favore dei nuovi nati e che viene erogato ogni fine anno. Nel 2021 abbiamo accolto nella nostra comunità Beber



Anna, Debiasi Isabel e Gerola Evelyn. Questo 2022 è stato invece rallegrato dalla nascita di Stedile di Lucia Ariele, Debiasi Crystal, Mattuzzi Vittorio e Carbone Nicole. Auguriamo a questi bambini ed ai loro genitori il meglio per la crescita e una vita di serenità.

TORNEO CALCIO A 5 A ZORERI

Non sono bastati due anni di pandemia per fermare l'entusiasmo di un folto gruppo di giocatori di calcio per ritrovarsi insieme e contendersi l'ambito trofeo. Ed è così che nel mese di agosto, dopo appunto due anni di stop forzato, la Pro Loco di Zoreri ha organizzato nuovamente il suo torneo di calcetto quest'anno alla sua quinta edizione. Edizione speciale, dedicata ad un nostro amico e compaesano, anch'esso appassionato dello sport e in particolare del calcio, Francesco Stedile che ci ha lasciati prematuramente l'autunno di un anno fa. Calcio di inizio lunedì 8 agosto ore 20.00 presso il campo da calcio di Zoreri appositamente addobbato con una ventina di bandiere di Stati del mondo (anche l'occhio vuole la sua parte...). Due partite ogni sera per un'intera settimana dove sei squadre si sono date battaglia con numerosi colpi di scena, risultati mai scontati ma sempre con il giusto agonismo e fair play, regalando spettacolo ai numerosi spettatori sugli "spalti". In tutto possiamo dire di aver ospitato circa 60 giocatori provenienti da Terragnolo, Rovereto, Mezzomonte, Folgaria e oltre. Indubbiamente una settimana impegnativa ma incredibilmente divertente non soltanto per gli atleti ma anche per tutto lo staff che gira attorno a questa manifestazione. Ogni sera, dopo ogni triplice fischio finale dell'arbitro, la festa è continuata presso l'area polifunzionale dove ha sede il circolo della Pro Loco con sfiziosi spuntini e tanta allegria. L'apice si è raggiunto il 13 agosto, giorno della finale, dove a contendersi il gradino più alto sono state le squadre: Alpini Terragnolo contro Wacciuu, squadra di Rovereto alla sua prima esperienza in questo torneo. Come è giusto che sia, se le due squadre migliori sono arrivate in fondo dando il massimo di sé stesse in egual misura, la sentenza finale è stata affidata ai fami-

gerati calci di rigore che hanno visto nella squadra degli Alpini la più efficace sia nei tiri che nelle parate aggiudicandosi il primo posto!!! Giunti quindi al termine è seguita la premiazione di tutte e sei le squadre in concomitanza con la grande festa "ZORERI LAIV" dove da sempre si possono degustare squisiti piatti avvolti da musica, chiaramente "laiv", e tanta allegria!!!! Appuntamento alla prossima estate quindi e.....allenatevi!!!!

GIOVANI PROMESSE

Ellen Debiassi (classe 2012)

Pratica tessuti aerei da circa 3 anni presso la Palestra A.S.D. Punto Fitness di Rovereto. Dopo tanti allenamenti quest'anno ha partecipato alle selezioni per le Nazionali.



Anita Polidori (classe 2010)

Ha partecipato al Campionato regionale CSI ginnastica artistica a Bolzano nell'aprile 2022 ed è arrivata 2° classificata assoluto categoria Large. Ha poi disputato le Nazionali a Lignano Sabbiadoro a giugno 2022.



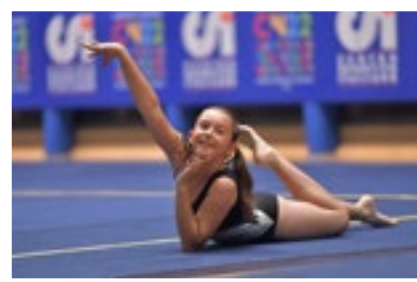
Arianna Potrich (classe 2012)

Ha iniziato a praticare ginnastica artistica all'età di 3 anni con un corso organizzato a Terragnolo, poi iscritta alla società Ginnastica Artistica Volano asd.

Premi vinti nel 2022

26/27 febbraio 2022 Caldonazzo. Gara provinciale CSI Ginnastica Artistica categoria Tigrotte Large. 1° classificata assoluto (somma delle specialità trave, corpo libero, volteggio).

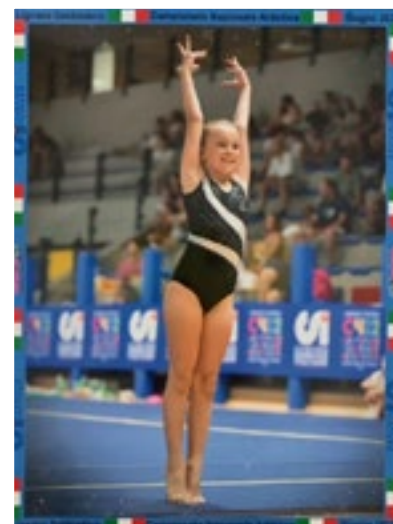
- 26/27 marzo 2022 Trento. Gara provinciale CSI Ginnastica Artistica categoria Tigrotte Super B. 1° classificata specialità trampolino.
- 23/24 aprile 2011 Bolzano. Gara regionale CSI Ginnastica Artistica categoria Tigrotte Large. 2° classificata assoluto.
- 6/12 giugno 2022 Lignano Sabbiadoro (UD). 19° Campionato nazionale CSI Ginnastica Artistica categoria Tigrotte Large. 2° classificata assoluto e 2° classificata specialità volteggio.



Melissa Potrich (classe 2012)

Pratica ginnastica artistica nella società Ginnastica Artistica Volano asd da 3 anni.

Quest'anno, per la prima volta, ha partecipato a diverse gare provinciali, una gara regionale, e con i risultati ottenuti è arrivata fino ai nazionali di Lignano Sabbiadoro!



STORIA E TRADIZIONI



LAIMTAL ZIMBAR: A TERRAGNOLO RIVIVE LA TRADIZIONE CIMBRA

Si è tenuta il 22 maggio, dopo due anni di stop forzato a causa della pandemia, la VI edizione della Terragnolo Cimbra - Leimtal Zimbar proposta dal consigliere comunale con delega ai rapporti con i territori cimbri Maurizio Stedile e organizzata dal Comune, in collaborazione con ProLoco Zoreri, A.N.A. Terragnolo, Gruppo Bisorte, Gruppo Pensionati e Anziani Terragnolo, con il contributo della Regione Autonoma Trentino Alto Adige e con il patrocinio della Provincia Autonoma di Trento e dell'Azienda per il Turismo Rovereto e Vallagarina. Fortemente attesa, la giornata è stata occasione d'incontro per le minoranze linguistiche cimbre: Luserna, i sette comuni di Asiago, i tredici comuni della Lessinia, la comunità friulana di Sauris e le valli del Leno hanno avuto modo di riscoprire e promuovere le reciproche tradizioni, rinsaldando i rapporti. La manifestazione è iniziata con la S. Messa nella Chiesa Parrocchiale di Piazza, accompagnata dai canti del "Coro Zahre" (UD) e dal "Coro la Valle" di Terragnolo. A seguire, presso la nostra sala civica G. Mattuzzi, i partecipanti hanno potuto prendere parte alla Tavola rotonda con conferenza "La montagna minore dove

persistono minoranze etno-linguistiche. Le sfide per un riposizionamento consapevole", a cura dell'antropologo prof. Annibale Salsa che, in qualità di esperto, ha offerto spunti di riflessione interessanti e di ampio respiro culturale. Sono stati invitati a portare la loro testimonianza anche Lauro Tondello dell'Istituto Cimbri Roana, il presidente del Kulturinstitut Lusérn dott. Gianni Nicolussi Zaiga, Vito Massalongo per il Curatorium Cimbricum Veronense, il professor Geremia Gios per i Cimbri Valli del Leno e Lucia Protto della comunità di

Sauris. In tarda mattinata il Gruppo costumi tradizionali Terragnolo, il Gruppo costumi storici Valli del Leno, i Pistonieri dell'Abazia di Badia Calavena, i Cimbri di Sauris, i rappresentanti del Curatorium Cimbricum Veronense, il Gruppo Cimbri di Recoaro e il Gruppo Cimbri Rotzo hanno animato, con le loro sfilate, le vie del paese. L'evento si è concluso con un momento conviviale presso la struttura polifunzionale a Dosso. Il menù? Ovviamente a base di piatti tipici, tra cui il nostro immancabile Fanzelto!

Carolina Stedile



ZIMBAR GAPRÈCHT: UN'IDENTITÀ CULTURALE

Radici vive e forti sotto un ceppo abbattuto e secco. È con questa immagine che Maurizio Stedile, consigliere comunale con delega ai rapporti con i territori cimbri, spiega come è nata l'idea del corso per adulti *Biar soin zimbar* - Noi siamo cimbri. È stata, dunque, la sua voglia di non perdere il patrimonio storico della comunità la motivazione principale che lo ha spinto a proporre all'Amministrazione un ulteriore progetto per la rinascita dell'identità linguistica e culturale cimbra. Alla presentazione del corso, il 21 aprile 2022 nella sala civica Mattuzzi a Piazza, sono intervenuti il nostro sindaco Massimo Zenatti, l'assessore alla cultura Rachele Zambelli e il consigliere Stedile. Per sottolineare l'importanza dell'evento hanno preso parte a questo primo incontro anche il presidente dell'Istituto Cimbri/Kulturinstitut Lusérn e sindaco di Luserna Gianni Nicolussi Zaiga, oltre al rappresentante della Regione alle minoranze linguistiche. L'iniziativa è stata un successo. I numerosi iscritti, tra cui

anche giovani, hanno potuto assimilare le basi della lingua accompagnati da un docente madrelingua qualificato del Kulturinstitut Lusérn. La didattica proposta ha visto l'alternanza di lezioni frontali per la parte di grammatica, fonetica, sintassi e di lezioni pratiche basate sulla simulazione di situazioni concrete e sul dialogo con parlanti delle enclavi linguistiche cimbre (oltre alle Valli del Leno, l'Alpe Cimbra con Folgaria e Luserna, i sette comuni vicentini di Asiago e i tredici comuni veronesi della Lessinia). Il progetto è stato ideato basandosi sulla felice esperienza del laboratorio linguistico proposto per la scuola primaria. A dicembre 2021, infatti, i nostri alunni hanno avuto il privilegio di partecipare in qualità di ospiti esterni al concorso letterario di lingua cimbra *Tonle Bitarn*; la costanza e l'impegno profuso nell'apprendimento è valso loro un premio da parte del presidente della manifestazione e docente dell'Università di Trento, professor Ermenegildo Bidese. A differenza del corso per ragazzi, quello

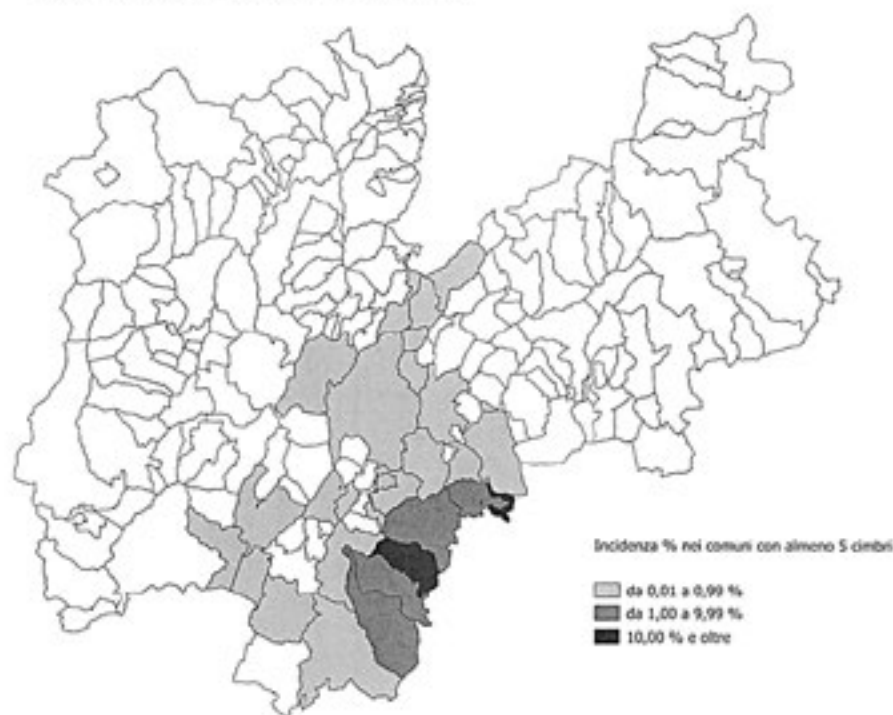


per adulti ha avuto un duplice obiettivo: aumentare il numero di chi si esprime in questa lingua e ottenere una certificazione di competenza linguistica (un patentino) riconosciuta e valida nella Provincia di Trento.

Carolina Stedile

TERRAGNOLO, COMUNITÀ DI CIMBRI

Fig. 3 - Cimbri residenti in Trentino (2021)



Lo scorso anno, tra ottobre e dicembre, è stata indetta dalla Provincia di Trento la "Rilevazione sulla consistenza e la dislocazione territoriale degli appartenenti alle popolazioni di lingua ladina, mochena e cimbra"; proposta ai cittadini ogni 10 anni, la dichiarazione di appartenenza è avvenuta attraverso la compilazione autonoma di un questionario online. Il consigliere Stedile, da sempre impegnato nell'ambito dei rapporti e degli scambi culturali con le comunità cimbre, ha offerto due incontri - il primo presso la sala civica Mattuzzi a Piazza, il secondo nella sede della ProLoco a Zoréri - nei quali gli interessati hanno avuto modo di informarsi e di partecipare al censimento compilando, in loco, il modulo fornito dalla Provincia. Terragnolo, con risultato di 71 su 696 (il 10,2 % di incidenza sulla popolazione), è emerso come secondo comune, dopo Luserna, con il maggior numero di dichiaranti cimbri: un dato importante che attesta ancora una volta la voglia di riannodare il filo con il passato, con quel sostrato linguistico e culturale in fondo mai dimenticato.

Carolina Stedile

PIANO GIOVANI VALLI DEL LENO

I NUOVI LAUREATI

Sofia Peterlini

TITOLO TESI: La percezione della sicurezza relazionale ai comportamenti dei lavoratori: indagine presso Set distribuzione SPA

LAUREA IN: Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro

Pietro Sannicolò

TITOLO TESI: Batterie agli ioni di litio: funzionamento, innovazioni e sfide della ricarica rapida

LAUREA IN: Ingegneria industriale, orientamento Meccatronica



PROGETTI FATTI CON E PER I GIOVANI DEL TERRITORIO

Quest'anno sono stati svolti diversi progetti, alcuni già terminati, in linea con l'obiettivo di rendere i giovani protagonisti. Quest'anno abbiamo avuto sei proposte che hanno raccolto un grande interesse e hanno permesso ai partecipanti di mettersi in gioco nello svolgere delle attività che li appassionavano. Un gruppo di giovani di Trambileno hanno svolto un progetto che non solo promuoveva lo sport, ma rispondeva al bisogno di stare insieme e di ritrovarsi e socializzare, dopo un periodo in cui non è stato possibile. Questo progetto ha offerto la possibilità di rimettersi in gioco in un'attività strutturata all'insegna del divertimento, dello sport e dell'importanza dello stare insieme. Il titolo dell'evento è stato scelto unendo i due nomi, territorio e attività, ed hanno scelto **"Tramby&Splash"** con la sigla T&S. Tutte le attività sono state coordinate dai componenti del gruppo giovanile creato con aiuto dell'amministrazione, l'associazione Unione Sportiva di Trambileno e l'arbitraggio è stato svolto da alcuni giovani di Vanza. L'evento si è svolto il 20 e il 21 di agosto. Si sono create 6 squadre con un totale di 29 ragazzi e, con un bel riscontro da parte di tutta la comunità, hanno partecipato tanti spettatori che sono

venuti a seguire le partite. Durante l'evento si sono mangiate le angurie e alla fine della premiazione tutti insieme si è cenato mangiando una spaghettonata preparata dall'associazione sportiva. L'impegno e la dedizione di tanti si è vista proprio nella cura dell'organizzazione dell'evento. A Vallarsa, nei mesi di luglio e agosto si sono svolti i laboratori di cucina e fotografia. Progetti riproposti anche quest'anno visto il grande interesse ed entusiasmo che hanno raccolto negli anni precedenti. Quest'anno sono stati leggermente diversi rispetto all'anno scorso, vista la necessità che abbiamo come Piano Giovani di proporre sempre qualcosa di innovativo. Per quanto riguarda il laboratorio di fotografia quest'anno è stato intitolato **"Alla scoperta delle Valli del Leno"** visto che quest'anno si è deciso di esplorare i comuni delle Valli del Leno e immortalare i bei paesaggi che ci offre tutto il territorio. Anche quest'anno il progetto sarà a cura dal fotografo professionista Graziano Galvagni, che ha formulato la proposta insieme al gruppo di ragazze che hanno preso parte alla formazione dell'anno scorso, con l'intenzione di: collaborare nell'organizzazione e pianificazione del laboratorio e delle escursioni; migliorare

con la pratica quello che è stato trattato nel progetto dell'anno scorso e coinvolgere altri ragazzi/e interessati a svolgere questo progetto. Il progetto prevedeva una prima parte di teoria, permettendo un allineamento delle conoscenze con i partecipanti della scorsa edizione. Nella seconda parte sono state effettuate una serie di escursioni sul territorio. Le mete delle escursioni sono state valutate insieme all'associazione SAT Vallarsa e i partecipanti del corso. I luoghi scelti sono stati: le varie malghe nella zona di Campogrosso, Mulino di Arlanch e dintorni, Forte di Pozzacchio, Antica Segheria Veneziana di Terragnolo. Al termine del percorso, verranno stampate delle foto per creare una mostra itinerante, che verrà esposta nei tre comuni delle Valli del Leno insieme ad alcune delizie culinarie a cura dei ragazzi del Laboratorio di cucina. Il secondo progetto, infatti, prevedeva un laboratorio di cucina. Laboratorio che quest'anno è intitolato **"Dal Trentino in giro per l'Italia"**. Come indicato dal titolo quest'anno i ragazzi, insieme al cuoco professionista Antonio Lombardo, hanno preparato un percorso cucinando delle delizie di tutte le regioni italiane, ma non lasciando da parte il Trentino. Ogni incontro, infatti, prevedeva la preparazione di una pie-

tanza legata alle nostre radici. Ci sono stati cinque incontri, quattro svolti nella sala ex-catasto di Raossi e uno nella sede del Movimento di pensionati ed anziani di Anghebeni. Il laboratorio prevedeva anche una restituzione alla comunità condividendo alcune delle prelibatezze preparate nella serata conclusiva. Con soddisfazione, circa 12 ragazzi dagli 11 ai 17 anni del territorio hanno partecipato ad entrambi progetti, mostrando sempre tanto entusiasmo e interesse in quanto svolto, sempre sorridendo ed imparando tecniche innovative auspicano di perfezionarle per il loro futuro. A Terragnolo, il laboratorio teatrale intitolato **“Terragnoli e l’astronauta”** è stato un progetto attivato per richiesta delle famiglie del territorio montano, in particolare quelle con ragazzi al termine della scuola primaria. Il progetto teatrale proposto, oltre a rispondere a bisogni di socializzazione e divertimento, per i partecipanti, intendeva a svilupparsi come percorso attivo, di ricerca, approfondimento e messa in scena di tematiche quali: il rapporto dell’uomo con l’ambiente naturale, usi e abitudini del luogo e identità individuale e sociale. Il laboratorio teatrale è stato condotto dalla formatrice Clara Setti, nel mese di luglio dal lunedì al venerdì e le lezioni sono state svolte nella sala dell’Antica Segheria Venezia alla Sega. Al termine del percorso c’è stato uno spettacolo costruito e presentato dai giovani frequentanti al corso che hanno mostrato le loro doti teatrali dal vivo. Questo evento si è svolto grazie all’aiuto di volontari del territorio, sono stati realizzati gli oggetti e i costumi di scena, utilizzando materiali naturali, di riciclo o ecosostenibili. Lo spettacolo è stato aperto a tutti e purtroppo per il clima inclemente non c’è stata una grande partecipazione, ma i ragazzi non hanno perso la voglia di proseguire ugualmente, anzi stanno già pensando il da farsi per il prossimo anno. Per finire in bellezza... ancora quest’anno a Terragnolo nel mese di luglio è esplosa la voglia e l’esaltazione da parte dei ragazzi del Gruppo Alfa (circa 20 ragazzi del territorio tra gli 11 e 22 anni di Terragnolo) di mettersi in gioco. Si è realizzato un progetto maestoso e importante nei mesi di luglio, agosto e settembre intitolato **“Montagne di libri”**. Questa volta assieme ai Volontari del Punto Lettura di Terragnolo hanno svolto una serie di attività per la co-



munità durante tutta l’estate. Insieme hanno avuto l’intenzione di: collaborare nell’organizzazione delle presentazioni d’autore di libri e collaborare per riaprire il “Punto lettura”, luogo che è stato per lungo tempo chiuso al pubblico. I ragazzi si sono impegnati a tenere aperto il Punto Lettura ripristinando il servizio prestito libri ad oggi assente. Tra le varie attività, il Gruppo Alfa ha coinvolto i bambini più piccoli in attività e nell’aiuto compiti dando loro la possibilità di viverli in uno spazio dove si respira cultura. C’è stata la possibilità di acquisire competenze nella catalogazione tramite l’affiancamento di un esperto in materia. In due occasioni, c’è stato il coinvolgimento dell’intera comunità in eventi riguardanti la lettura e la presentazione di libri d’autore, attività molto apprezzata negli anni passati ma che è stata difficoltosa da realizzare nei due anni della pandemia. Due autori hanno presentato il loro libro: il 16 luglio è stato

Luca Mercalli che ha parlato di ambiente alpino e cambiamento climatico nel suo libro ‘Salire in montagna’ e il 2 settembre l’autrice Mia Canestrini ha presentato il suo libro ‘Custode di cuore’, sull’amicizia tra un ragazzo e un lupo nero. Questi due eventi hanno avuto un centinaio di spettatori ciascuno, con un successo oltre alle aspettative e questo ha dato molta soddisfazione al Piano Giovani Valli del Leno perché ci ha dato la possibilità di essere notati da molti e ha visto l’impegno e la forza che possono avere i giovani del territorio.

Per informazione del Piano Giovani Valli del Leno questi sono i contatti, sono sempre disponibili.

- Telefono: 345 0912280
- Facebook: @pianogiovanivallidelleno
- e- mail: pianogiovanivallidelleno@gmail.com
- RTO/Manager Territoriale, Isabel C. Neira Gutierrez

VOLONTARI PUNTO LETTURA: LIBRI E CUORE

Volontari Punto Lettura, questo è il nome che ci siamo dati. Abbiamo creato una pagina Facebook e da quest'anno anche un logo, semplice, quattro libri e un cuore, crediamo rappresenti quello che siamo e che facciamo. C'è chi ama leggere romanzi, chi è esperto in catalogazione, chi è bravissimo ad organizzare eventi, chi è un mago dei social, a chi piacciono le attività con i bambini... insomma c'è un po' di tutto all'interno del nostro gruppo e tutto porta lì, alla semplicità, ai libri e al cuore. Il gruppo è nato nel 2016, quando il punto lettura fu costretto a chiudere a causa di carenza di personale, e da allora ci siamo uniti in modo informale per mantenere attivo il prestito di libri, per organizzare eventi culturali, aiuto compiti e laboratori per bambini e ragazzi...

Ci siamo talmente appassionati che nemmeno il Covid ci ha fermati, anzi, ci ha invogliati ad attivare nuove iniziative. Durante il lockdown abbiamo proposto "io leggo a casa", un servizio di prestito libri in sicurezza. Poi abbiamo coinvolto alcuni scrittori per proporre i loro libri con dedica personalizzata: gli autori Francesco Vidotto (Il cervo e il bambino), Romina Casagrande (I bambini di Svevia), Luigi Garlando (Vai all'inferno Dante!), Sara Rattaro (Una felicità semplice) hanno aderito con entusiasmo. Luigi Garlando ha devoluto l'importo dei libri per l'acquisto di nuovi libri per il punto lettura. Sara Rattaro ci ha regalato alcuni libri per ragazzi e romanzi da inserire nel catalogo. Nel concorso fotografico "inventastorie" i partecipanti dovevano creare una frase utilizzando i titoli scritti sul dorso dei libri, sono arri-



vate tante frasi bellissime e inaspettate, ma solo un vincitore si è aggiudicato un buono spesa presso la libreria Giunti. Un pomeriggio insieme a Romina Casagrande e "I bambini del bosco" abbiamo avuto un piccolo assaggio di ritorno alla normalità. Siamo sempre pronti a sostenere iniziative culturali ma anche di aiuto sociale, così abbiamo aderito all'iniziativa "No, non avere paura" e contribuito, grazie a chi ha acquistato una copia del libro, a finanziare il centro antiviolenza di Trento. Per "Un libro per la vita" i volontari hanno messo in svendita alcuni dei propri libri e il ricavato è stato interamente devoluto alla Lega Italiana per la Lotta Contro i Tumori di Rovereto. In entrambe le iniziative i nostri compaesani si sono dimostrati particolarmente generosi. Quest'anno, per l'8 marzo, come lo scorso anno, in collaborazione con la cooperativa sociale Gruppo 78 e TCC Terragnolo che Conta abbiamo distribuito nelle cassette della posta un piccolo pensiero per regalare un sorriso alle donne.

Quest'estate è partito il grande progetto, finanziato dalla PAT tramite il piano giovani di zona, "Una montagna di libri", in collaborazione con i giovani del Gruppo Alfa. Con il nostro supporto i ragazzi hanno tenuto aperto il punto lettura con iniziative rivolte ai bambini e insieme abbiamo organizzato una partecipatissima caccia al tesoro itinerante, poi due serate in segheria. Con Luca Mercalli e il suo libro "Salire in montagna" si è parlato di cambiamenti climatici e di vita in montagna, con Mia Canestrini e il suo libro per ragazzi "Custode di Cuori" abbiamo parlato di ambiente e di lupi. Insomma, ammettiamo che ci appassiona organizzare eventi ed attività che possano portare un po' di svago e di solidarietà, con la collaborazione ed il sostegno delle associazioni locali e dell'amministrazione comunale. La nostra è una piccola goccia nel grande mare di lavoro che tutti i volontari fanno per il nostro paese e speriamo che le gocce continuino sempre ad alimentare il mare.



GRUPPO ALFA

Durante l'estate 2022, il gruppo Alfa, ovvero un gruppo di giovani e amici nato nel 2019, ha avuto il piacere di organizzare diverse attività e laboratori che coinvolgessero non solo il gruppo stesso, ma anche tutta la comunità. Dal 2019 ad oggi abbiamo organizzato molte attività, collaborando con varie associazioni. Ci siamo poi avvicinati al piano giovani di zona e dal 2020 in poi abbiamo realizzato progetti come "people in the forest" e "io mi differenzio". L'ultimo progetto, "Montagne di libri", ha riscosso molto successo e ha visto collaborare insieme ai ragazzi, i volontari del punto lettura di Terragnolo. Quest'iniziativa si articolava in incontri con autori, mattinate e pomeriggi di

aiuto compiti e laboratori più dinamici. Gli incontri con gli autori, quali Luca Mercalli e Mia Canestrini, si sono svolti rispettivamente il primo a luglio e il secondo a settembre e hanno visto la numerosa partecipazione di gente del luogo e non. Invece, le mattinate trascorse con i bambini delle elementari e i ragazzi delle medie, erano dedicate allo studio e all'aiuto nello svolgimento dei compiti da parte dei "giovani Alfa". Al contrario, nei pomeriggi, venivano lette e raccontate storie, illustrando ai piccoli i dialoghi e le immagini direttamente dai libri trovati nel punto lettura di Terragnolo, e scelti con cura per loro. Questo è come quest'anno abbiamo ideato, progettato e portato avanti le

nostre idee e i nostri progetti. Senza alcun dubbio abbiamo già alcune proposte curiose e interessanti per il prossimo anno, ma è tutto in lavorazione. Il gruppo Alfa non sta mai con le mani in mano, è sempre attivo e operoso.



ASSOCIAZIONI

ALPINI: UNA GRANDE FAMIGLIA

Grande scritta bianca in campo verde. Una delle tante, dense di significato e ideali, sfilate in una delle ultime adunate. Tenuta salda e tesa da mani alpine. Tre semplici parole per definire la grandezza di un impegno che si misura con le azioni e contagia con l'esempio fatto di spirito di corpo, dedizione e disponibilità. Volontà e carattere unite ad una vocazione alpina appresa in giovane età e mai più dimenticata. "Una grande famiglia". Loro, i nostri alpini, con noi, con la nostra comunità. Sempre ed in silenzio, com'è costume della grandezza di questo corpo. Non solo con il paese. Il cuore alpino va oltre. La mano tesa abbraccia ed accoglie comunità altre, lontane e meno fortunate. Coralità d'azione, intenzione e pensiero visibile nelle iniziative spese per Terragnolo. Alpina è la nostra Befana con il suo carico di doni e dolci per i piccoli. Festa non solo per loro: il ritrovo, quest'anno fuori dalla chiesa a causa delle restrizioni COVID, riempito da argentine voci bambine, è l'occasione per un cordiale incontro e un sincero saluto che chiude il periodo di vacanza ed apre un anno nuovo con gli alpini pronti a gridare, per l'anno nuovo, il loro rinnovato "Presente". Gratuità assoluta nel fare e nel dare. Generosi gli alpini. Sempre presenti. Riscaldano anche la fredda notte di Natale e non sono solo il vin brulé e il panettone, ma riscalda e rassicura la loro presenza sul sagrato del paese. Tradizione alpina nella tradizione cristiana. Con gli amici della Pro Loco di Zoreri a pulire il sentie-

ro "dele Lonte" ancora devastato dalla tempesta Vaia. Attività come tessere di un puzzle che creano comunità, senso di appartenenza all'ombra della penna nera. Gocce di memoria bagnano visi e divise sociali nei momenti dei raduni e delle adunate che vedono da anni una costante partecipazione del gruppo di Terragnolo. Così nell'ultima a Rimini o nel raduno sezionale del Triveneto svoltosi ad Asiago. L'orgoglio di esserci, di sfilare e di incontrare commilitoni e di testimoniare ancora l'impegno e l'orgoglio alpino a favore degli altri, dei paesi, del paese, di chi è in situazione di bisogno e difficoltà. Da sempre. E per gli alpini sembra non poter essere altrimenti. I nostri alpini sono presenti anche nei pellegrinaggi solenni al Rifugio Contrin, sul monte Ortigara e sul monte Pasubio. Con uno sguardo al passato per non dimenticare, per testimoniare la storia che è stata. La storia segna. Insegna. Dimenticarla significa essere condannati a ripeterla, rinnovando, elevati a potenza, vecchi errori. Cappello e divisa portati con orgoglio: portatori sani di pace e umani valori. Festa ed aggregazione sociale. Quella in Borcola è una tradizione ormai. Data da segnare sul calendario, la prima domenica d'agosto. Alpinità e cordialità respirata in quota. A pieni polmoni. Radici storiche e memorie d'affetti. "A egregie cose..." recita la targa davanti alla chiesetta alpina in Borcola. I versi del Foscolo sottolineano l'importanza del ricordo, della "corrispondenza d'amorosi sensi" che permette di non



dimenticare e di sentire vivi e presenti anche coloro che "sono andati avanti". Per ognuno di loro nel momento del terreno distacco ci sono gli alpini, gli amici ad accompagnarli in questo viaggio. Nessun alpino è solo. Radici e ricordi che rendono saldi il corpo e la comunità. Ricordando siamo. Siamo stati assieme ai nostri alpini anche in occasione della commemorazione dei caduti al cimitero di Geroli. Con loro anche vicino ai monumenti ai caduti nel deporre una corona e il tricolore, a Zoreri e a Piazza, in ricordo dei caduti di tutte le guerre. Quella degli alpini è una grande rete di solidali legami, di tenace e fiero senso d'appartenenza, gli alpini non dicono mai "io". La gioia di un gruppo viene condivisa, com-presa. Presa in sé. Plusvalenze aggreganti, occasioni di nuove amicizie e rinnovato spirito di iniziativa. Alpini si diventa. Anche così. È con grande piacere che vi auguriamo un Sereno Natale ed un Felice Anno Nuovo.

*Gruppo Alpini Terragnolo
sezione di Trento*



CIRCOLO PENSIONATI E ANZIANI DI TERRAGNOLO

Quest'anno, a causa della pandemia e delle sue regole, anche le varie attività del Circolo hanno subito un rallentamento. Ugualmente, però, non ci siamo dimenticati degli anziani della nostra comunità. A partire dal Natale 2021 ci siamo impegnati per portare uno scambio di auguri, accompagnato da un piccolo pensiero, a tutti gli anziani over 75. Non da meno, per l'anno a seguire è stato mantenuto il servizio di distribuzione del pane porta a porta, che grazie al prezioso aiuto di Ivo Gerola, ha nuovamente riscontrato un importante successo tra i serventi. Un evento da ricordare è stata inoltre l'ultima celebrazione della Santa Messa, da parte di Don Ivan Maffeis, presso la Chiesetta di Santa Maria Maddalena. Qui, a termine cerimonia, abbiamo organizzato un piccolo rinfresco, per salutare Don Ivan ed augurarli il meglio per il suo cammino da arcivescovo a Pieve di Perugia. In vista dell'autunno, abbiamo pensato di proporre un'uscita presso la Val Camonica

con visita al Lago d'Iseo. Sfortunatamente l'escursione è stata annullata per non aver raggiunto il quorum necessario, a nostra ipotesi, riscontrato a causa del Covid-19 e della crisi economica che ci affligge. Senza darci per vinti, ci siamo lo stesso attivati per altre attività, tra cui la preparazione di un rinfresco per festeggiare la domenica del 9 ottobre in celebrazione alla Madonna del Rosario, patrona della parrocchia di Terragnolo. Anche se pur con qualche difficoltà, il Circolo ci tiene ed ha voglia di portare avanti la collaborazione con le diverse Associazioni presenti sul territorio, con l'intento che la nostra Valle continui nelle tradizioni e nella condivisione di aiuto e di sostegno verso i più fragili. Possiamo dirci comunque soddisfatti, contando che nel primo semestre dell'anno 2022 sono state distribuite 80 tessere ai Soci del Circolo. Ed anche per il Natale 2022 sarà nostra attenzione organizzarci nel distribuire un dono simbolico per gli over 75, per mostrare la nostra vicinanza



e poterci scambiare gli auguri per un migliore e sereno 2023.

Il Circolo Anziani e Pensionati di Terragnolo

IL CLUB DI ECOLOGIA FAMILIARE “STELLA DI TERRAGNOLO”

Il Club di ecologia familiare “Stella di Terragnolo” è un gruppo di persone/ famiglie della nostra comunità che stanno insieme una volta alla settimana, il mercoledì alle ore 18.00 presso la sala riunioni della Casa Sociale di Piazza con l'obiettivo di migliorare il proprio stile di vita, la propria salute e di conseguenza il proprio benessere. Nato come club per le persone e famiglie con problemi di alcol, attualmente è aperto ai molti disagi e varie fragilità presenti nelle nostre famiglie ed indicate nell'aerogramma qui riprodotto. Si ricorda che il collante che al Club tiene unite le persone non è il problema specifico, ma la sofferenza, la fragilità e la fatica di vivere, il fare assieme, l'ascolto riflessivo, l'amicizia, la solidarietà. IL CAMBIAMENTO È POSSIBILE!

Le persone interessate a partecipare al Club possono accedervi direttamente il mercoledì dalle ore 18.00 alle 19.30,

oppure possono telefonare per avere informazioni ai seguenti numeri:

Servitore: 346 4798775
ACAT: 371 4738788



CORO LA VALLE

"La musica è come la vita, si può fare in un solo modo, insieme". È con questa convinzione, divenuta nostra, che noi membri del Coro "La Valle" abbiamo condiviso un altro anno, fatto di impegni, ricco di soddisfazioni, non privo di difficoltà e lo abbiamo fatto, ancora una volta, insieme. Guardandoci negli occhi, c'è chi studia ancora e chi invece è già in pensione, c'è chi ama il mare e chi invece adora la montagna... Insomma persone diverse, accomunate tutte però da una grande passione: quella del canto. Ed è questo il nostro segreto, che ci tiene uniti e che ci riunisce ogni giovedì sera per ripassare alcune canzoni, impararne di nuove e per andare alla ricerca di qualche "vecchio" spartito che si accompagna sempre a un dolce, nostalgico ricordo. La S. Messa della domenica è il nostro appuntamento fisso, durante il quale, allietiamo la parola di Dio con i nostri canti e la musica del nostro maestro. Ma facciamo ciò anche in ogni celebrazione religiosa che accompagna la vita della nostra comunità, sia essa gioiosa in un giorno di festa o triste durante un funerale. Ci rende orgogliosi e ci piace ripensare agli impegni più

significativi a cui abbiamo partecipato durante quest'anno con il solito impegno e la stessa passione. Primo fra tutti ricordiamo l'incontro con il Coro Pasubio durante il concerto di Natale, un bravissimo gruppo diverso dal nostro ma con lo stesso amore per il canto. Abbiamo partecipato alla Festa Cimbra, un momento di incontro e di tradizione per la nostra comunità, durante la quale ci siamo cimentati nell'esecuzione di due canti in lingua originale: "Ave Maria" e "Vater von uns Andro". Nel mese di luglio abbiamo allietato con gioia la S. Messa celebrata nella chiesa romanica di "Santa Maria Maddalena", piccolo tesoro di arte trecentesca posta su uno dei luoghi più suggestivi della nostra valle. Il mese successivo abbiamo partecipato alla celebrazione religiosa tipica della nostra comunità che si svolge ogni estate nella chiesetta di San Rocco a Puechem. Il 16 ottobre siamo invece stati invitati ad animare la Santa Messa Solenne nella chiesa di Parrocchia a Vallarsa per la "Fiera di San Luca". Tanti quindi gli impegni affrontati, che ci hanno dato la spinta giusta per continuare a coltivare la nostra passione, per metterci in discussione

e per imparare ogni volta qualcosa di nuovo. In questa rassegna di ricordi, non possiamo però non citare chi ci ha guidato durante tutte le celebrazioni religiose, rafforzando il nostro senso di comunità cristiana, e rendendoci orgogliosi di collaborare con loro. Il pensiero va al nostro parroco Don Eugenio, rimasto con noi, e ai Parroci Don Daniel e Don Ivan, partiti l'uno per diventare parroco di Andalo e l'altro nominato Vescovo di Perugia. Cogliamo inoltre l'occasione per dare il nostro personale benvenuto nella comunità a Don Marco. Ci sono stati quindi momenti molto belli, che abbiamo voluto qui descrivere ed altri invece difficili, che ci hanno messi in difficoltà. L'emblema di questi è stata senza dubbio la pandemia: il cantare distanziati e con le mascherine e la paura del contagio ha rappresentato per noi una vera sfida. Ci ha imposto infatti di stare lontani l'un l'altro quando invece la nostra passione ci porta a stare vicini perché *"Il segreto del canto risiede tra la vibrazione della voce di chi canta e il battito del cuore di chi ascolta"*.

Il Coro "La Valle"



GRUPPO RICAMO

Anche quest'anno il gruppo ha partecipato con forte interesse al Festival "Sassi e non solo", abbellendo la piccola chiesetta di Geroli con le opere di ricamo. Diverse sono state le persone che hanno potuto ammirare i nostri lavori e sono rimaste piacevolmente incuriosite dall'arte del ricamo e dai vari scorci della nostra Valle che sono stati riportati su tela. Passione, pazienza e tanta dedizione contraddistinguono le nostre artiste, che con grande maestria riescono a mantenere ancora viva questa antica arte.



A BISORTE TORNA A BATTERE FORTE IL CUORE

Un caro saluto a tutti. Come è successo a tutte le associazioni, abbiamo passato anni in cui abbiamo dovuto frenare a causa della pandemia la nostra normale attività. Ma quest'anno finalmente abbiamo potuto riprendere i nostri ritmi, offrendo alla Comunità le consuete aperture domenicali e le due feste in Bisorte. Come ben tutti sapete noi soci di Bisorte ci adoperiamo a turno per assicurare che le domeniche estive la malga sia aperta e chiunque di passaggio può trovare ospitalità, cordialità e un pasto caldo. Sulle offerte delle persone, che vengono a salutarci, e sugli incassi delle due feste aperte a tutti, si basa la nostra piccola realtà. Quest'anno è stato un vero successo, complice il bel tempo e il fatto che, dopo anni di chiusura, le persone avevano una voglia particolare di muoversi, di stare nella natura, di trovare dei posti dove i rapporti sono

genuini. Abbiamo rivisto i "soliti", quelle persone che ci vengono a trovare tutti gli anni e non mancano mai un colpo, e incrociato visi nuovi, di passaggio, che ci hanno scoperto per la prima volta e che ci hanno dimostrato la loro soddisfazione. Le due feste che facciamo tutti gli anni, la festa dell'ultima domenica di luglio e la castagnata a ottobre sono andate benissimo. Nella castagnata del 16 ottobre, che ha segnato l'ultima domenica di apertura, abbiamo consumato tutto quello che c'era in malga! Noi siamo molto contenti, soddisfatti nel vedere che il nostro lavoro viene apprezzato, riconoscenti verso tutte le persone che ci hanno sostenuto. Adesso è l'ora per noi di rivolgerci ai lavori autunnali, qualche piccola manutenzione alla malga e la raccolta della legna per i prossimi fuochi.

Augurando a tutti di proseguire e concludere questo anno nel migliore dei modi, vi salutiamo e vi aspettiamo la prossima estate in malga Bisorte!



GRUPPO COSTUMI TRADIZIONALI TERRAGNOLO

Il Gruppo attualmente conta 18 soci e fa parte della Feccrit (federazione circoli culturali, ricreativi del Trentino). Arrivano richieste per partecipare a vari eventi. Purtroppo, per varie cause, non sempre si è in grado di radunare un numero significativo. Ultimamente si è riusciti tramite l'aggregazione di qualche volontario. Come noto da anni, si sta cercando altri soci attivi o collaborativi, soprattutto giovani, come si può notare in altri gruppi provinciali. Quest'anno abbiamo partecipato alla cerimonia di don Ivan, nominato arcivescovo di Perugia, alla sfilata della brava Part a Folgaria, a Terragnolo, alla festa cimbra, alla festa saracena, alla madonna del Rosario e a Vallarsa alla festa di San Luca.

BANDA BASSOTTI

Eccoci, siamo tornati!! Dopo questo lungo periodo di assenza dovuto all'emergenza Covid 19, quest'anno abbiamo potuto ricominciare con le nostre attività e le feste all'insegna del divertimento e della socialità.

Ad inizio anno abbiamo organizzato un corso gratuito suddiviso in due giornate, una serata teorica ed un pomeriggio dedicato alla parte pratica, relative all'utilizzo dell'attrezzatura "ARTVA, pala e sonda". Acronimo di "Apparecchio per la Ricerca dei Travolti in Valanga", l'ARTVA, assieme a pala e sonda, sono importantissimi per chi affronta attività sportive in montagna durante il periodo invernale, e costituiscono un equipaggiamento essenziale per l'individuazione e salvataggio di quanti possono rischiare di essere travolti da una valanga. Siamo stati molto contenti della partecipazione, in quanto il corso è riuscito a riscuotere forte successo non solo verso i "Teragnoi", ma anche nei confronti di tanti provenienti da fuori

Comune, segno questo, che l'iniziativa è risultata valida e coinvolgente. Un ringraziamento particolare lo rivolgiamo al Soccorso Alpino degli Altipiani che ha messo a disposizione gratuitamente le attrezzature ed in particolar modo il loro intero bagaglio di esperienze e competenze.

Il 16 luglio invece, presso la Struttura Polifunzionale di frazione Dosso si è tenuta la festa "El Divim Panim", dove, nel menù, l'hanno fatta da padroni i molteplici e sfiziosi panini che abbiamo elaborato e proposto. La serata è stata carica di divertimento, ma non neghiamo che il gran numero di persone ci ha colto di sorpresa, e sfortunatamente ha creato anche qualche disagio per il quale ci rammarichiamo, ma di cui faremo sicuramente tesoro per gli eventi futuri. Tuttavia, siamo pienamente soddisfatti per come si è svolta la serata, e più di tutto ci ha sorpreso come ancora sia forte il desiderio di divertirsi, festeggiare, ballare, e di ritrovarsi in compagnia

dopo quasi due anni di fermo.

Ritrovarci dopo qualche tempo e con alcune giovani "new entry", ha rafforzato la nostra consapevolezza di essere un affiatato gruppo di giovani, con tanta voglia di proporre e offrire idee attrattive per l'anno nuovo, a partire indubbiamente dalla nostra "Tradizionale Briscola" e a seguire da altri eventi ed attività, tra cui la nostra immancabile festa estiva.

Restiamo fortemente convinti delle nostre potenzialità come Gruppo e del valore aggiunto che possiamo essere per la nostra splendida Valle! Continueremo a schierarci contro la costruzione dell'autostrada "A31", perché sì, vogliamo una valorizzazione ed una crescita per Terragnolo, ma attraverso opere che guardino verso un altro tipo di sviluppo, verso una strada non di cemento, asfalto ed interessi economici, ma di valore per le persone e per il territorio.

Banda Bassotti



TCC: Terragnolo che conta



Il bilancio delle attività di TCC del 2022 è molto positivo; numerose sono le iniziative che si sono consolidate in favore della collettività.

- il Progetto Pane Sociale ha raggiunto la sostenibilità grazie alle donazioni degli utenti unitamente al contributo del Comune di Terragnolo e della Cassa Rurale Vallagarina, il servizio pertanto diventa stabile e duraturo grazie anche all'appoggio logistico del Circolo dei Pensionati e Anziani di Terragnolo.

- Il Progetto Ospitar che consiste nella gestione delle case vacanze private offerte ad uso turistico è ripreso dopo il periodo della pandemia, TCC si occupa del check-in/out e delle pulizie, purtroppo per ora dell'unico alloggio disponibile sperando che nuovi residenti decidano di mettere a disposizione le loro abitazioni inutilizzate, per accrescere il turismo in valle e anche per avere qualche nuova entrata finanziaria.

- Il Progetto Grano Saraceno procede, e il 6 agosto scorso abbiamo inaugurato ai Zoreri "El Molim del Francesco", dedicato a Francesco Stedile, un laboratorio disponibile ai Soci che vorranno macinare il loro grano saraceno o altri

cereali coltivati in valle. Il laboratorio è l'ex minimarket che ci è stato dato in comodato d'uso dall'Amministrazione comunale, è stato oggetto di rinnovamento con parte dell'impianto elettrico aggiornato e soprattutto dotato del mulino macinacereali professionale. Sempre in tema abbiamo organizzato "Non Solo Saraceno", una camminata tra i terrazzamenti di Terragnolo alla scoperta del grano saraceno e della sua gente, a cui ha partecipato anche un gruppo dell'Associazione Celiaci di Bolzano. Abbiamo partecipato a incontri con i bambini della nostra scuola, e al Festival "Somenai" di Rovereto ed altri eventi sempre per mostrare le proprietà e caratteristiche del nostro grano saraceno. A proposito di questo progetto invitiamo tutti i residenti a partecipare al progetto, a coltivare anche pochi metri, con il grano saraceno, noi forniamo la semente e le spiegazioni necessarie alla semina e al raccolto. Non è una coltivazione impegnativa, tra la semina e il raccolto non serve innaffiare o curare il campo, è un pseudocereale che ha un breve ciclo di vita, tra giugno e ottobre e da un prodotto che è alla base del

nostro "fanzetto". Dovremo tutti impegnarci per accrescere la nostra comunità e il nostro senso di appartenenza alla valle e al suo ambiente, e inoltre i primi tre anni di coltivazione sono sostenuti economicamente da un contributo a metro quadro secondo un disciplinare pubblicato dal Comune di Terragnolo. TCC ha un dipendente stabile che alla mattina effettua il servizio Pane Sociale e al pomeriggio supporta l'accompagnamento a casa degli alunni della scuola, e quando occorre attiviamo un contratto a chiamata per il Progetto Ospitar. Abbiamo anche supportato gli attivisti NoA31 Valdastico nella raccolta fondi per la realizzazione delle panchine.

Collaboriamo volentieri con tutte le Associazioni, possiamo fornire supporto logistico e assistenza varia, siamo insomma al servizio della comunità, quindi siamo a disposizione, per ogni richiesta basta scrivere una mail: terragnolocheconta.aps@gmail.com oppure inviare un messaggio al 3713187639.

*Un augurio di buone feste da tutto il
Direttivo*



SASSI e NON SOLO



Il 12 luglio 2022 si è costituita SASSI e NON SOLO, associazione di promozione sociale che organizzerà le prossime edizioni dell'omonimo Festival, oltre ai corsi di costruzione di muri e opere in pietra a secco.

Il Direttivo è composto da:

- Antonio Sarzo (insegnante, naturalista e geografo)
- Ermanno Savoi (maestro artigiano costruttore in pietra a secco)
- Giancarlo Manfrini (scultore, esperto della lavorazione della pietra)
- Massimiliano Chemolli (maestro artigiano costruttore in pietra a secco)
- Massimo Stoffella (tecnico, ideatore del Festival SASSI e NON SOLO)

Tutti i componenti del Direttivo sono anche docenti formatori della Scuola Trentina della Pietra a Secco che fa parte di Tsm STEP (Scuola Territorio e Paesaggio) della Provincia di Trento.

Il 18 e 19 giugno scorso si è svolta la 6a edizione del Festival e per la prima volta una squadra trentina ha vinto la

competizione internazionale a pari merito con la squadra inglese. La squadra trentina era composta da Ermanno e Ivan Savoi e da Sebastiano Stedile, un nostro compaesano. Con questa edizione siamo arrivati al traguardo di 29 tratti di muro in pietra a secco realizzati da squadre provenienti da tutta Italia e anche da stati europei e extraeuropei. All'interno del muro realizzato questo anno, la squadra piemontese ha inserito una scultura di una testa in pietra dal nome "ritornella"; infatti, si tratta di una pietra di Terragnolo che è ritornata nel punto in cui era stata prelevata un anno fa. Invece la squadra irlandese ha scolpito un quadrifoglio in bella vista su una pietra nel muro che hanno costruito.

Nella realizzazione delle attività del Festival, oltre ai volontari ci sono associazioni che ci aiutano, e per questo siamo grati al Gruppo Costumi Tradizionali Terragnolo, Sezione Cacciatori Terragnolo, Terragnolo Che Conta e Gruppo Ricamo Terragnolo.

Con la nuova associazione ci siamo strutturati in maniera formale e giuridica per poter gestire anche appalti e incarichi che riguardano le lavorazioni in pietra a secco, ed è nostra intenzione realizzare un campo scuola nei pressi dell'area Festival, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Terragnolo. Nel 2023 vogliamo organizzare un corso di costruzione muro in pietra a secco a Terragnolo, dedicato sia ai residenti sia ad altre persone interessate. Oltre ai corsi curiamo attività formative dedicate agli studenti e anche agli insegnanti, come l'aggiornamento a loro dedicato che prevede anche una visita, il pomeriggio del 14 ottobre, presso i luoghi del Festival dove si parlerà del paesaggio terrazzato e delle diverse tecniche costruttive. La pietra a secco e il paesaggio terrazzato è il nostro principale interesse e speriamo sia quello delle persone che vivono a Terragnolo.

*Il Presidente
Massimo Stoffella*



VIGILI DEL FUOCO: NOI CI SIAMO. SEMPRE.

Il tempo passa e un altro anno ricco di avvenimenti sta per volgere al termine, ma l'impegno e la dedizione dei Vigili del fuoco di Terragnolo è costante e non va mai in vacanza. No, perché anche in questo lungo periodo in cui pandemia e guerra hanno sconvolto il mondo su tutti i fronti, c'è un altro mondo che non si è mai fermato: quello del volontariato. Infatti, molti Corpi di Vigili del Fuoco del Trentino si sono prodigati nella raccolta di beni di prima necessità, viveri, vestiario, giocattoli ecc., e con l'invio di uomini e mezzi in terra ucraina, hanno contribuito a dare il loro sostegno alle popolazioni colpite, in nome del volontariato Trentino. Questi lunghi mesi di paure, incertezze e di isolamento dalla società, non hanno però contrastato la voglia del nostro gruppo di proseguire con le attività istituzionali e di addestramento, per garantire la sicurezza alla popolazione di Terragnolo sul territorio. In primavera, infatti, i nostri vigili hanno conseguito il corso di BLSD (acronimo di Basic Life Support Defibrillation) ovvero le manovre di primo soccorso con l'impiego di defibrillatore, al quale ora sono abilitati all'utilizzo, essendo in molti casi le prime persone che intervengono sul luogo dell'evento. È bene ricordare che a Terragnolo sono presenti ben 5 defibrillatori, uno presso la caserma e gli altri distribuiti in altrettante strutture pubbliche. Un particolare ringraziamento va ad Orsa Maggiore ODV di Vallarsa, che ha messo a disposizione attrezzature e istruttori per la formazione dei vigili, trasmettendo loro le nozioni e le principali azioni da attuare in ambito sanitario, manovre da attuare tempestivamente in caso di arresto cardiaco improvviso. Vista la frequente interventistica che ne richiede l'uso, nel mese di settembre si è pensato di ottenere un'altra abilitazione: quella dell'uso della motosega. Il corso si è articolato in 2 momenti distinti: una serata teorica di 4 ore dedicata alla conoscenza e all'approfondimento delle attrezzature da taglio, scelta corretta dei DPI, rischi connessi al taglio piante in ambito interventistico; un



pomeriggio teorico/pratico di ulteriori 4 ore svolte nel bosco, dedicate all'uso e alla padronanza della motosega, ai metodi corretti di taglio piante in piedi o schiantate (molto frequenti dopo la tempesta Vaia). Per questo corso si ringrazia l'ente formatore G.&P. Servizi S.r.l. e il Corpo forestale per la disponibilità, il supporto logistico e per aver individuato la location dove svolgere la parte pratica. Il 2022 per noi è un anno importante anche perché, dopo 3 anni, si è tornati ad avere nuovamente un gruppo allievi; infatti, ben 4 giovani del paese hanno dimostrato la loro volontà di entrare a far parte del Corpo di Terragnolo. Nei prossimi anni, questi ragazzi e ragazze, seguiti da un istruttore allievo abilitato all'interno del Corpo, muoveranno i "primi passi" nel mondo pompieristico, scoprendone i rischi, i pericoli, ma anche i traguardi e le soddisfazioni che solo il volontariato sa dare; il tutto sempre imparando a lavorare in gruppo. A proposito di traguardi, questa breve sintesi di attività svolte durante il 2022, è anche l'occasione per ricordare le ambite benemerenze per anzianità di servizio maturate nel corrente anno e negli anni 2020 e 2021 (menzionati

ora per via dell'emergenza COVID-19) da alcuni nostri vigili: Gerola Giorgio, Lanaro Marco e Potrich Valter (35 anni), Beber Erica, Di Costanzo Alessio e Potrich Dennis (25 anni), Beber Gabriele (20 anni), Beber Roberto (15 anni).

*Buone Feste e Felice Anno 2023 dai
Vostri pompieri!*



SEZIONE CACCIATORI TERRAGNOLO

In questo articolo esponiamo brevemente le molteplici attività strettamente legate a quello che è "La Riserva Cacciatori di Terragnolo" nel Comune di Terragnolo. Quest'anno volevamo portare su "Notizie Terragnolo" il successo riscosso nelle manifestazioni "Gara Cinofila" gara su quaglie liberate in montagna in località Lavo e la passeggiata libera della "Forra del Lupo" con ristoro in località Caserme. Per quanto riguarda la gara cinofila siamo stati particolarmente sorpresi dalla partecipazione, appassionati arrivati oltre che dai comuni limitrofi anche da fuori provincia, superando di gran lunga le mie aspettative, arrivando al numero di 55 iscritti (numero di iscritti mai raggiunto nelle edizioni precedenti). Nel

corso del 2023 noi dell'Associazione Cacciatori di Terragnolo ci impegneremo a riportarvi questa manifestazione tentando di eguagliare o addirittura di superare il successo di quest'anno. Per quanto riguarda la passeggiata della "Forra del Lupo" per essere la prima volta direi che è andata bene, sicuramente da migliorare ma siamo volenterosi di farlo. Non dimentichiamo la compartecipazione alle feste "Sassi non Solo" e "Non solo Saraceno", siamo sempre disponibili ad aiutare le Associazioni sul territorio. Nel 2023 cercheremo di riportare anche la manifestazione "Festa del Cazador" in località Dosso cercando di animare per una sera la valle con la classica polenta e cervo. Oltre alle feste però la nostra

passione ci porta ad impegnarci per migliorare il nostro territorio cercando di riportare nuove aree di verde. Quest'anno abbiamo dedicato le nostre giornate di ripristino e pulizia in località Campi, Maronia e Finonchio con il nolo a caldo impegnando e non poco le nostre risorse sia fisiche che economiche.

Vorrei infine ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questi eventi e vorrei informare che anche tutti voi contribuite al miglioramento del territorio perché tutti gli introiti delle manifestazioni vengono girati interamente al miglioramento ambientale.

Vi aspetto numerosi il prossimo anno a mangiare, bere e cantare!

Weidmannsheil a tutti!



2022 E LA PROLOCO DI ZORERI

Era tanta la voglia di tornare alla normalità e durante la primavera e l'estate 2022 abbiamo fatto il possibile per offrire ai nostri soci molte possibilità per incontrarsi e stare assieme. In primavera, in collaborazione con il comune, abbiamo ricostruito il ponte in legno sul torrente Leno. È stata un'opera complessa ed impegnativa ma che ci ha dato molta soddisfazione e ci ha confermato che è possibile ricostruire, ripartire.... È stata bello incominciare con la ricostruzione di un ponte, perché ponte è ciò che vogliamo: una mano tesa verso il futuro, verso l'altro, verso nuove avventure. Quindi, carichi d'entusiasmo abbiamo ripristinato e pulito sentieri e abbellito le vie con numerose decorazioni floreali e la "casetta del Fongarol". Ci siamo impegnati con gli spaventapasseri perché anche questa tradizione andava portata avanti. In estate abbiamo organizzato serate musicali con giovani talentuosi, karaoke e camminate sempre accompagnate da proposte gastronomiche. Dopo due anni di chiusura siamo ripar-

titi anche con le feste pubbliche: LEGNO E LEGNAME e ZORERI "LAIV" dove quel "live" in forma volgare e dialettale stava a sottolineare "DAL VIVO" a dimostrare cioè la voglia di tornare a vivere di tornare a fare le cose di sempre con tutti voi! "Le teragnole", la compagnia teatrale della Proloco di Zoreri, è tornata ad esibirsi, a lavorare con gli altri gruppi e a collaborare per animare le iniziative di valle. Ora è arrivato l'autunno e la voglia di fare è ancora tanta. Il 22 ottobre ci sarà la nostra prima uscita di gruppo con "una giornata in Val di Funes".... non la classica gita, ma una giornata alla scoperta di territori simili ai nostri, di prodotti tipici e sapori montani. Pensiamo anche a dei laboratori da proporre ai nostri soci, ai tanto amati pranzi d'asporto, alla tradizionale castagnata e alle iniziative di fine anno come la camminata tra i presepi e molto altro. Insomma, siamo ripartiti! la voglia di fare e di stare in compagnia è tanta, noi siamo pronti e stiamo lavorando per questo.... Forza torniamo in "LIVE".



EUROPA VERDE TERRAGNOLO

Come capogruppo di Europa Verde Terragnolo saluto tutti gli abitanti e faccio i miei Auguri per le festività imminenti, che siano in amicizia e con tanta gioia. Per quanto riguarda l'operato dei Verdi svolto quest'anno è stato ben riassunto nel giornalino "Il Consiglio di Vetro", nato nell'ottica della trasparenza e informazione poichè non si trova sul sito internet del Comune tutto il lavoro che noi minoranze compiamo con interrogazioni e mozioni. Continueremo quindi nel nostro impegno sempre dialogando con l'amministrazione e assieme alle minoranze nel controllo dell'operato della Giunta. Vorrei lanciare un messaggio per il prossimo anno: la questione

Valdastico è sempre in agguato. Su questo fronte dobbiamo essere tutti uniti. L'autostrada non è da fare, né qui né altrove. L'ultima sparata della giunta Fugatti è che la realizzazione dell'A31 avrebbe un impatto minimo per l'ambiente. Ricordo che lo studio, parziale e limitato prodotto fino ad oggi, nulla dice sui costi ambientali e non esclude, poichè è impossibile farlo, interferenze fra il tracciato e la fonte dello Spino. Come abbiamo visto con la crisi idrica persistente, la tutela delle nostre fonti d'acqua è d'obbligo e lo stesso dicasi per la tutela del nostro paesaggio. Facciamoci quindi sentire ad ogni livello: sia politicamente che come comunità. Per questo e per altri temi importanti quali i rifiuti, lo sviluppo territoriale, i

nostri giovani, come Europa Verde ci impegneremo sempre anche con progetti nelle scuole e anche spronando la comunità a farsi sentire e ad agire.

*Sara di Lucia
Consigliera comunale Terragnolo
Europa Verde Terragnolo*



INSIEME PER TERRAGNOLO: NO VALDASTICO NORD A31, MOBILITÀ SOSTENIBILE A TERRAGNOLO

In un piccolo centro alpino come il comune di Terragnolo e le sue frazioni, la sola prospettiva di essere attraversata da una infrastruttura autostradale come la Valdastico Nord A31, rappresenta una seria minaccia per il paesaggio e la qualità della vita dei residenti. La comunità di Terragnolo si batte da tempo contro questa opera. La realizzazione delle panchine che richiamano l'opposizione alla sua progettazione e realizzazione e il richiamo alle bellezze naturali esistenti e da salvaguardare, rappresenta un tangibile segno di coesione attorno ai valori ambientali. La avvenuta vandalizzazione di tali manufatti rappresenta la barbarie e la negazione degli stessi valori. La Giunta Provinciale con l'avvio della procedura di Variante del PUP, ha voluto esprimere la propria volontà politica per la progettazione e realizzazione dell'opera di completamento dell'infrastruttura autostradale Valdastico Nord A31 nel territorio veneto e trentino e in particolare in quello del comune di Terragnolo. La realizzazione di tale opera, del costo di 3,3 miliardi di euro, è in netto contrasto con il Protocollo Trasporti della Convenzione delle Alpi e servirà unicamente per il rinnovo della concessione dell'autostrada A4; Il vero potenziamento della linea ferroviaria

della Valsugana potrebbe rappresentare una valida alternativa alla Valdastico Nord A31, per trasferire il trasporto delle merci dalla gomma alla rotaia e potrà svolgere la funzione di collegamento degli interporti orientali tra i porti di Venezia, Trieste nel Veneto e nel Friuli Venezia Giulia, con l'asse dell'Adige e l'interporto di Trento. Risulta interessante avanzare la proposta di elaborare una Convenzione tra Provincia Autonoma di Trento, Regione Veneto e i Ministeri competenti, per la conferma della concessione con la realizzazione del vero potenziamento della linea ferroviaria Trento - Primolano - Venezia, e l'abbandono definitivo della realizzazione della Valdastico Nord A31 e la messa in sicurezza delle strade provinciali e statali dei corridoi di accesso del Trentino (ad es. SS 47). I gruppi di minoranza del Consiglio Comunale, il 6 dicembre 2021 hanno presentato una mozione che istituiva la Commissione Speciale "VALDASTICO NORD A31-MOBILITÀ SOSTENIBILE", composta da due rappresentanti della maggioranza e due rappresentanti delle minoranze, prevista dal Regolamento del Consiglio Comunale. Essa si propone la elaborazione delle Osservazioni alla Variante al PUP della Giunta Provinciale consistente nell'ampliamento del corridoio est e studiare ed approfondire la mobilità sostenibile nel territorio di Terragnolo e dei comuni limitrofi. In particolare si vuole proporre alle Comunità di Valle e alla PAT il Piano Stralcio della

Mobilità Sostenibile in Vallagarina e Alto Garda e Ledro, previsto nella legge provinciale 30 giugno 2017, n.6. In tale Piano verranno definiti Obiettivi, Strategie e Progetti. Tra i progetti risulta interessante sviluppare un servizio a chiamata nelle aree a domanda debole (ADD) che si presenti come valida alternativa all'uso dei mezzi privati e una riorganizzazione del servizio di trasporto pubblico extraurbano su gomma. Queste idee e proposte saranno presentate nella nuova assemblea di Pianificazione Urbanistica della Comunità della Vallagarina. Il Comitato Mobilità Sostenibile Trentino da tempo ha istituito gruppi di lavoro per un Sistema di Mobilità Sostenibile in Trentino e nell'Euregio e in particolare in Vallagarina, avente come ossatura principale la ferrovia e il trasporto pubblico su gomma, ma anche le infrastrutture e servizi ciclopodali, il Bike e il Car sharing, il Car Pooling. Chi volesse contribuire e partecipare ai gruppi di lavoro può inviare una e-mail a comitato.mobilitatn@gmail.com o telefonare a 347 9638573 o 338 3560036. Sarebbe auspicabile avviare una collaborazione fattiva con il CMST per concretizzare i progetti di Mobilità per il territorio di Terragnolo, da troppi anni lasciato all'abbandono e al decremento demografico.

*Ing. Ezio Paolo Viglietti
"Insieme per Terragnolo"
Gruppo Misto Terragnolo, 31 ottobre 2022*

PARTITO TRENINO AUTONOMISTA LIBERO

Dopo le elezioni ho scelto di aderire al Partito Trentino Autonomista Libero, abbandonando la lista Siamo Terragnolo, perché sposo il loro progetto, la loro visione politica e il loro modello di Trentino: ricordare il passato per fondare un nuovo futuro. A tal proposito sono stata accusata di aver usato il guanto di velluto con la giunta e di essermi in

un certo senso alleata al Sig. Sindaco. Ebbene, la mia idea di opposizione si discosta da quella di mera polemica soprattutto quando a farne le spese sono buoni progetti che a livello economico potrebbero rialzare le sorti di una valle che lentamente ma inesorabilmente si sta svuotando. Quando un giorno sarà la Valle di nessuno chi siede sulle poltrone si sentirà legittimato a prendere determinate decisioni e non saranno di certo 4 campetti coltivati a grano

saraceno a fermare progetti più importanti. L'obiettività nel riconoscere certi meriti deve andare di pari passo con la criticità nei confronti di atteggiamenti non condivisi, il tutto nel rispetto del prossimo e del lavoro che la giovane giunta sta cercando di fare.

*Debora Bufalini
Partito Trentino Autonomista Libero*

SIAMO TERRAGNOLO

Come consigliera comunale mi sono impegnata fin dall'inizio a esercitare il ruolo assegnato a una forza di minoranza: il controllo sull'operato del Sindaco e della Giunta, non certo per ostacolarne ad ogni costo l'attività ma per garantirne la correttezza e dare il mio contributo allo scopo di correggere e possibilmente anche di migliorare le decisioni. Un'analisi complessiva e un esame puntuale delle scelte e delle iniziative messe in campo da Sindaco e Giunta dimostrano che, purtroppo per Terragnolo, il lavoro svolto da loro e dalla maggioranza è stato molto, troppo scarso rispetto alle legittime aspettative della nostra comunità e che, quindi, il bilancio di questi primi 12 mesi appare alquanto deludente. In questo primo anno l'esecutivo, non volendo tenere in alcun conto le osservazioni critiche, le avvertenze e i suggerimenti della sottoscritta - ingiustamente accusata di remare contro a prescindere - ha approvato delibere sbagliate e pericolose che ha poi dovuto revocare e annullare. E questo un po' per partito preso e testardaggine e un po' per scarsa (e colpevole) conoscenza del Regolamento Comunale. Sono orgogliosa di aver costretto in alcuni casi la Giunta ad evitare scivoloni che avrebbero danneggiato il Comune. Come quando la Corte dei Conti ha dato ragione alle contestazioni contenute in una delle mie interrogazioni riguardante l'affidamento dell'incarico del servizio di informazione a una persona esterna agli uffici, permettendo così all'amministrazione comunale di risparmiare ben 2.160 euro. Lo stesso atteggiamento leggero e superficiale che si riscontra ogniqualvolta viene convocato il Consiglio Comunale: immancabilmente la documentazione agli atti dell'ordine

del giorno è incompleta e/o del tutto mancante o posta in visione ai consiglieri solamente il giorno dell'adunanza. Il Sindaco ha taciuto a tutto il Consiglio e alle minoranze in particolare, sulle dimissioni del vicesindaco dalla sua carica e da quella di consigliere comunale, che ne hanno preso conoscenza dai giornali e per diretta ammissione dello stesso interessato. Il Sindaco, soprassedendo ai suoi doveri istituzionali di darne immediata comunicazione ai membri del consiglio, si è arrogato il diritto di secretare la lettera, come se tale atto fosse a sua discrezione anziché un obbligo verso i consiglieri. Ne è talmente convinto che ha deciso di secretare pure la petizione, indirizzata al Consiglio Comunale, che oltre 100 cittadini di Terragnolo hanno depositato in Comune il 17/10/2022. La petizione riguarda la costruzione in deroga di una stalla sull'iter della quale l'amministrazione è stata sempre vaga, poco precisa e poco o nulla informata sull'istruttoria documentale necessaria per concedere la concessione di edificare. Ribadisco ancora una volta che da parte mia non vi è nulla contro la costruzione della stalla, anzi sarei ben felice di poter contribuire affinché il sogno di un nostro giovane agricoltore si avveri, ma fino a quando l'amministrazione non integrerà la documentazione stabilita dalla Legge Urbanistica (non dalla sottoscritta o dalle minoranze) non vi sono le condizioni legali per valutare il progetto. C'è da augurarsi che il Sindaco tenga conto delle richieste della petizione perché altrimenti causerebbe un'ulteriore spaccatura tra le frazioni, che mai come in questo momento hanno invece bisogno di ricucire le relazioni sociali e ricostruire il tessuto connettivo della comunità. Mi sono ripetutamente occupata poi delle case diroccate e fatiscenti

della Fraz. Puechem. Anche in questo caso le mie interrogazioni, la presentazione di una richiesta di variazione di

bilancio e i suggerimenti che ho fornito al Sindaco e alla Giunta in occasione di varie riunioni e incontri sull'argomento, alla lunga sembra abbiano contribuito a sbloccare la situazione per poter finalmente procedere alla demolizione degli immobili per rimuovere i rischi per la sicurezza dei passanti. Assieme a Europa Verde Terragnolo ho inoltre presentato una mozione per proporre al Consiglio Comunale di impegnare la Giunta a realizzare un parcheggio per disabili e soggetti fragili nella Fraz. Piazza, di fronte alle Poste Italiane. Con nostra soddisfazione la mozione è stata votata dal Consiglio all'unanimità e il parcheggio dovrebbe quindi essere predisposto a breve. La poca di conoscenza delle leggi e dei regolamenti che disciplinano la vita delle amministrazioni pubbliche, il pressapochismo, la poca trasparenza, il mancato coinvolgimento delle minoranze e la chiusura al dialogo bocciano Sindaco e Giunta in questo suo primo anno di operatività. Un anno nel quale nulla di nuovo è stato realizzato e in cui nessuna delle promesse fatte prima del voto è stata mantenuta. Segno che il Sindaco non è stato né serio né di parola, limitandosi in questi mesi a portare avanti senza sforzo le iniziative avviate dalle precedenti Amministrazioni e dal Commissario Straordinario.

La Consigliera Valentina Gelmi





TERRA •GNO• •LO•

Info:

www.comune.terragnolo.tn.it

eventi.terragnolo@gmail.com

www.pasubio.info



Seguici su Instagram: [visit.terragnolo](https://www.instagram.com/visit.terragnolo)

Seguici su Facebook: [Visita Terragnolo](https://www.facebook.com/VisitaTerragnolo)

Comune di Terragnolo [@comunediterragnolo](https://www.instagram.com/comunediterragnolo)